

ristoro degli extra costi da parte della Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche del MISE con le risorse di bilancio disponibili e secondo i criteri previsti per i rapporti tra diverse amministrazioni dello Stato.

L'esecuzione congiunta, peraltro, delle attività regolate dall'Accordo, garantirà economie di spesa per entrambe le Amministrazioni che mettono a disposizione i propri mezzi nell'interesse comune del Paese.

È il caso di sottolineare che, poiché le Parti potranno formalizzare e rendere operative le attività oggetto dell'Accordo attraverso la stipula di specifici atti esecutivi, non è possibile fornire, allo stato, indicazioni precise sui costi e sul numero di mezzi e di uomini, quantificabili solo al momento dell'effettivo palesarsi delle esigenze stesse.

Quanto, infine, alla durata dell'Accordo, l'articolo 12 stabilisce una validità di tre anni dalla data di sottoscrizione dello stesso; tale termine potrà essere prorogato per ulteriori tre anni, previo accordo tra le Parti, trenta giorni prima della naturale decadenza.

[Retour >](#)

ANSA

Ue celebra giornata mare, più lavoro e tutela ambiente

Appuntamento a Brema. L'Italia festeggia da Trieste a Lecce

18 maggio, 19:22

(di Laura Giannoni) (ANSA) - ROMA, 18 MAG - Coniugare la crescita economica e la tutela ambientale per creare occupazione garantendo, al contempo, un futuro sostenibile per i mari e gli oceani europei. L'obiettivo è al centro della Giornata europea del mare, che il 19 e 20 maggio riunirà a Brema, in Germania, politici, esperti e parti interessate di tutti i comparti marittimi.

Nei due giorni della conferenza tedesca i protagonisti del settore saranno chiamati a confrontarsi su innovazione blu e pianificazione dello spazio marittimo, turismo costiero ed energia oceanica. Se lo scopo è creare nuovo lavoro in un settore che impiega già circa 5,4 milioni di persone in Europa e che genera un valore aggiunto lordo di quasi 500 miliardi di euro all'anno, al centro delle discussioni ci sarà l'ambiente, con la gestione sostenibile dei mari e dei 70.000 km di coste europee.

Il 40% della popolazione Ue vive infatti nelle regioni costiere, che sono responsabili del 40% della nostra economia. "L'economia europea vive ancora una situazione difficile e dobbiamo sfruttare al massimo tutte le possibilità di favorirne la ripresa. I mari e gli oceani europei dispongono di un notevole potenziale in tal senso", ha detto Maria Damanaki, Commissaria europea per gli Affari marittimi e la pesca e co-organizzatrice dell'evento. "Stiamo riflettendo su come possano aiutarci nel modo più efficace a creare occupazione e crescita, evitando però di danneggiare i nostri ecosistemi". Accanto al focus su economia e politica, la Giornata europea del mare, istituita il 20 maggio del 2008, darà vita anche ad eventi di intrattenimento. Brema, la città ospitante, ha iniziato oggi i festeggiamenti lungo le rive del fiume Weser con mostre, concerti e visite a navi di ricerca. A partecipare alle celebrazioni, con varie iniziative, sono anche alcune città italiane. Il 19 maggio Bari ospiterà il 'B@Maritime Day', dove si discuterà di trasporto marittimo e di occupazione, ma non mancheranno bancarelle d'artigianato, street food e concerti. Il 20 maggio a Trieste l'Istituto di cultura marittimo portuale darà vita a un convegno sulla tecnologia e l'innovazione nel settore della sicurezza, mentre a La Spezia la giornata sarà dedicata alla ricerca di settore e a laboratori ludico-didattici per le scuole, e a Bari si parlerà dei servizi di oceanografia operativa per la sicurezza marittima. A Livorno, che ha organizzato quasi un mese di festeggiamenti, sono in programma visite guidate al porto per le scuole, concorsi, mostre e spettacoli teatrali nella Fortezza Vecchia. (ANSA)

[Retour >](#)

Sito MMI

Sinai, delegazione di diplomatici in visita al 10° Gruppo Navale Costiero

19 maggio 2014 14.58

Una delegazione di ambasciatori di dodici diversi paesi, mercoledì 14 giugno, ha seguito a bordo delle Unità [Esploratore](#) e [Sentinella](#) una missione di pattugliamento, condotta dalle navi del Decimo Gruppo Navale Costiero nelle acque antistanti la penisola del **Sinai** e lo **Stretto di Tiran** nell'ambito della missione di pace [Multinational Force and Observers \(MFO\)](#).

La visita dei diplomatici nell'area di **Sharm el-Sheikh** si colloca a supporto di una generale valutazione della situazione nella penisola, di particolare importanza per il regolare svolgimento in sicurezza delle attività connesse al turismo, tra le quali hanno particolare rilevanza quelle inerenti il settore marittimo.

Le dodici nazioni coinvolte hanno infatti dato mandato ai propri rappresentanti presso la **Repubblica Araba d'Egitto** di verificare in loco, di concerto con l'autorità egiziana di governatorato del sud Sinai, il clima sociale e politico nel periodo antecedente le prossime elezioni presidenziali in Egitto.

Il rappresentante in Egitto del direttore generale della MFO ha accompagnato la missione dei diplomatici, a dimostrazione di come la presenza della MFO nella penisola del Sinai da oltre trent'anni, si imponga come un fattore di stabilità.

Le navi del [Decimo Gruppo Navale Costiero](#) costituiscono la Coastal Patrol Unit, l'unica articolazione navale della missione di pace. Esse compiono, per oltre 4500 ore ogni anno, missioni di pattugliamento a tutela delle clausole stabilite nel trattato stipulato tra Egitto e Israele al termine della guerra del Kippur e a garanzia della libertà di navigazione nel tratto di mare di responsabilità della MFO.

19 MAG 2014 - MIS

[Retour >](#)

Sito MMI

Ita-Minex 2014 - La Marina Militare si addestra alla sicurezza portuale

19 maggio 2014 13.20

Si è svolta, nel porto di Marina di Carrara, un'intensa attività addestrativa finalizzata a consolidare le capacità di intervento a supporto della collettività e della sicurezza portuale.

Nell'ambito dell'esercitazione **ITA - Minex 2014**, organizzata dal Comando delle forze di Contromisure Mine e delle forze Ausiliarie ([COMFORDRAG - COMFORAUS](#)), ha avuto luogo una simulazione di intervento mirata ad incrementare le **capacità di protezione** delle **Unità Navali** e delle **aree portuali** da minaccia terroristica.

Uno scenario di fantasia, ambientato nel porto di Marina di Carrara sotto minaccia terroristica, e [Nave Gaeta](#), uno dei Cacciamine partecipanti all'esercitazione, in sosta nello stesso porto che alla notizia della presenza di una minaccia si attiva con il suo equipaggio per neutralizzarla. Un ordigno esplosivo l'arma utilizzata per l'attacco terroristico.

Così, alla notizia della minaccia terroristica, l'equipaggio di Nave Gaeta – allertato - con un dedicato piano di ricerca e bonifica dell'area portuale ha rinvenuto l'ordigno (da esercitazione), ha isolato l'area ed ha richiesto l'intervento di mezzi e personale altamente specializzato nel disinnescamento.

Sono intervenuti gli uomini del [Gruppo Operativo Subacquei](#) di **COMSUBIN** (Comando Subacquei e Incursori), componente d'eccellenza della Marina Militare, con il proprio team **EOD** ([Explosive Ordnance Disposal](#)) specializzato in operazioni di neutralizzazione di ordigni sia sulla terraferma che in mare aperto.

Con il supporto della locale Capitaneria di Porto e delle forze di Polizia presenti nel sedime portuale, è stata circoscritta l'area prospiciente all'ormeggio della Nave ed è stato lasciato spazio per l'intervento degli artificieri.

In tempi brevissimi e dopo aver realizzato di che natura fosse, l'ordigno è stato isolato e neutralizzato restituendo così l'area portuale – bonificata e sicura – alla popolazione.

Ad assistere all'attività addestrativa pianificata da **COMFORDRAG - COMFORAUS** con il supporto del dipendente centro di addestramento (**MARICENDRAG**), era presente un team di EOD della Marina Militare greca che partecipa all'esercitazione insieme alle forze navali del Secondo Gruppo di Contromisure Mine della **NATO** ([SNMCMG2](#) – composto da navi appartenenti a **Italia, Gran Bretagna, Germania e Turchia**) e alle Unità della Forza Marittima Europea ([EUROMARFOR](#) - **Italia, Spagna e Francia**).

Ospiti d'eccezione gli osservatori provenienti da Arabia Saudita, Croazia, Algeria, Emirati Arabi Uniti, Giordania, Libano, Marocco e Montenegro, molto interessati ad assistere a tutte le fasi dell'ITA - Minex 2014 e che contribuiscono a fornire un prezioso valore aggiunto all'internazionalità dell'evento.

19 MAG 2014 – FUC - [Retour >](#)

Sito MMI

Comsubin - Conclusa la prima attività bilaterale Italia-Qatar per operatori delle forze speciali

19 maggio 2014 13.11

Gli uomini del [Gruppo Operativo Incursori](#) hanno terminato un intenso periodo addestrativo condotto a favore degli operatori dello **Special Team** dell'*Emiri Guard* nell'ambito degli accordi bilaterali tra **Italia** e **Qatar**.

La missione, a comando Marina Militare e richiesta specificatamente dal autorità qatarine, aveva il compito di **addestrare il team di pronto intervento della guardia dell'Emiro** nella condotta di operazioni speciali di assalto ad Unità Navali e liberazione di ostaggi.

Tale attività di *military assistance*, pianificata e coordinata dal COFS (**Comando interforze per le Operazioni delle Forze Speciali**), si è sviluppata in più momenti che hanno visto impegnati gli Arditi Incursori della Marina sia in Qatar, per l'iniziale ricognizione ed una successiva attività addestrativa congiunta svolta nei poligoni terrestri e marittimi delle Forze Armate qatarine, sia in Italia nelle aree addestrative del Raggruppamento Subacquei ed Incursori "Teseo Tesei".

Nell'ambito dell'ultima fase della missione, il 15 giugno 2014 è stata condotta un'esercitazione finale, durante la quale il team di pronto intervento dell'Emiri Guard con il supporto di operatori del GOI ha effettuato un'operazione di liberazione ostaggi su Nave Piave attraverso l'impiego di RHIBS.

A sottolineare l'importanza degli accordi bilaterali italo-qatarini, all'esercitazione hanno assistito il Capo Ufficio Generale del Capo di Stato Maggiore della Difesa, Ammiraglio di Squadra Donato Marzano, il Comandante del COFS, Generale di Divisione Maurizio Fioravanti, il Comandante di Comsubin, Contrammiraglio Francesco Chionna e una delegazione di autorità militari qatarine.

Al termine dell'esercitazione è stata svolta una sobria cerimonia durante la quale l'Ammiraglio Marzano ha voluto complimentarsi personalmente con gli istruttori italiani e con tutto il personale del Qatar per l'eccellente lavoro svolto.

19 MAG 2014 - TRU

[Retour >](#)

Sito MMI

Conclusi i moduli anfibi a favore del personale della Marina Militare algerina

19 maggio 2014 10.42

Durante una cerimonia, che si è svolta presso il **Battaglione Scuole Caorle** della [Brigata Marina San Marco](#) a **Brindisi**, il 16 maggio scorso sono stati consegnati gli attestati di del corso conduttori e manutentori di terra di mezzi da sbarco, a favore di 36 frequentatori, tra ufficiali, sottufficiali e tecnici civili della Marina Militare Algerina, che saranno destinati sulle unità di nuova costruzione BDSL (Bâtiment De Débarquement et de Soutien Logistique), commissionata al consorzio industriale italiano [Orizzonte Sistemi Navali](#) (OSN) dal governo algerino.

L'attività di formazione si inquadra nel complesso più ampio dell'addestramento di tutto l'equipaggio algerino, a cura della **Marina Militare Italiana**, che prevede un programma articolato che coinvolge vari enti quali il [Comando in Capo della Squadra Navale](#) (Cincnav), il [Centro Addestramento Aeronavale](#) (Maricentadd) e il [Centro Allestimento nuove costruzioni navali](#) (Marinalles).

All'evento hanno partecipato il Colonnello Makhlouf, comandante dell'unità, e i rappresentanti di OSN e di Maricentadd.

19 MAG 2014 - SCI
Agg. 19 MAG - TRI

[Retour >](#)

Sito MMI

Collaborazione Marina Militare – WWF a bordo di Nave Palinuro

19 maggio 2014 09.45

Al termine dell'annuale **sosta lavori**, iniziata a novembre e conclusasi ai primi di maggio, dopo le rituali **prove in mare per collaudo apparati**, il [Palinuro](#) ritorna nel migliore assetto allo scoccare del suo **80° anno di vita**.

Grazie al contributo delle maestranze arsenali e delle ditte civili, in stretta cooperazione con l'equipaggio e nel pieno rispetto dei tempi previsti, l'Unità viene restituita al suo antico splendore.

Il primo avvenimento che inaugura l'intensa stagione di attività programmate che attendono la Nave Goletta, è frutto della collaborazione tra la Forza Armata ed il **WWF** in occasione della **giornata mondiale delle oasi naturalistiche** del 18 maggio.

Nello scenario del **Golfo dei Poeti** il comandante, capitano di fregata Marco Filzi, e il rappresentante nazionale del WWF, **Ennio Merlini**, sono stati intervistati da una troupe RAI presente a bordo, esponendo le ragioni storiche e culturali che hanno portato le due istituzioni - Marina Militare e WWF - a contribuire reciprocamente all'opera di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente marino, considerato patrimonio irrinunciabile di ricchezza biologica e naturalistica e risorsa primaria per le future generazioni.

[Retour >](#)

Sito MMI

Attività pratica del Programma Operativo Nazionale per la sicurezza delle vie marittime

20 maggio 2014 16.44

La **Stazione Navale Mar Grande di Taranto** è stata ieri teatro dell'attività pratica del progetto relativo al programma operativo nazionale **Port and Coastal Survey (Pon-PaCS)**, con il quale la Marina Militare si prefigge l'obiettivo di garantire il libero e sicuro utilizzo delle vie di comunicazione marittime.

Subito dopo una presentazione dell'attività, tenuta presso l'auditorium della base, dal capitano di vascello Francesco Giangregorio e dal tenente di vascello Mirko Leonzio, le autorità civili e militari unitamente agli organi d'informazione locali ed alcune scolaresche e **studenti universitari** della provincia di Taranto presenti all'evento, sono state accompagnate in banchina, dove è avvenuta una simulazione di bonifica di un'area portuale.

In particolare è stato utilizzato un gommone (**USS 10A**) che, comandato a distanza, ha effettuato la ricognizione del fondale trasmettendo, in tempo reale, le immagini e i dati rilevati, ad una stazione di controllo posizionata in banchina. Era presente alle attività il titolare del [Comando Marittimo Sud](#), ammiraglio di squadra Ermenegildo Ugazzi.

20 MAG 2014 - MEL

Agg. 20 MAG - TRI

[Retour >](#)

Analisi Difesa

Minaccia balistica e unità navali italiane: che fare?

di Redazione

14 maggio 2014, pubblicato in [Commenti](#)

di Lalo Schifrin

L'ultima volta che Analisi Difesa [mi ha ospitato](#) avevo sottolineato come l'establishment militare, in barba a spending review e/o tagli lineari alla spesa pubblica, continuasse a spendere allegramente i soldi del contribuente senza tenere conto né di un disegno legato ad interessi nazionali (di cui potremmo discutere a lungo e in un'altra occasione) né tantomeno di un disegno economico che veda l'esborso di ingenti quantità di denaro pubblico in favore, almeno, di aziende italiane. Voglio porre l'accento su questo aspetto della politica di difesa nazionale proprio perché leggendo [l'articolo del direttore](#) sui possibili sviluppi della futura struttura della nostra Marina Militare (e sottolineo nostra in quanto di proprietà degli italiani e non dei vertici militari) sono sobbalzato sulla sedia quando ho letto dell'ipotesi di equipaggiare i cosiddetti pattugliatori "full" di sistemi di combattimento incentrati sui radar SPY-1/F e, di conseguenza, con missili antibalistici Standard SM-3. Cercherò di illustrare il perché del mio stupore legato ad una simile scelta programmatica della Marina.

Iniziamo con una sommaria analisi della minaccia rappresentata dai missili balistici. Una minaccia che prende corpo nella Seconda guerra mondiale dove le tristemente famose V-1 e V-2 tedesche terrorizzarono Londra e le città limitrofe con attacchi continui e a cui si riusciva a porre una parvenza di difesa parziale e solo per le V-1. Tra il '44 ed il '45 furono circa 3.000 gli ordigni che colpirono il Regno Unito con effetti devastanti. Dal dopoguerra ad oggi, soprattutto durante il conflitto tra Iran e Iraq, sono stati lanciati altrettanti missili balistici con carichi bellici ed effetti molto differenti fra loro. Se oggi calcoliamo il numero dei missili balistici presenti negli arsenali delle forze armate di tutto il mondo possiamo assumere che oltre il 90% di questi è rappresentabile nella categoria degli SRBM ovvero dei missili balistici a corto raggio. Di questi circa la metà è costituita da ordigni di vecchia generazione e relativa scarsa precisione mentre la restante metà è rappresentata da sistemi con capacità manovriera e, in alcuni casi, da possibilità di lancio di testata/testate multiple separabili dal vettore.

Tanto per complicarci la vita c'è qualche ingegnere giocherellone che vive nei cosiddetti "rogue states" che ha già messo a punto sistemi SRBM in grado di ingaggiare anche bersagli navali con una certa precisione e kill probability elevata. Ora è ragionevole pensare che un paese come l'Italia nel momento in cui pensi di allestire una qualche difesa ATBM debba rivolgere la propria attenzione verso una minaccia che principalmente preveda l'arrivo di una qualche salva di SRBM e non certo di ICBM (missili balistici intercontinentali), per due motivi principali: il primo è che per ingaggiare degli ICBM dovremmo avere un ruolo di politica estera e di difesa da superpotenza, quindi decisamente al di fuori della nostra portata e peso politico internazionale.

Il secondo è che, anche ipotizzando una volontà politica volta ad impermeabilizzare i nostri cieli, l'impegno economico e militare sarebbe sproporzionato e comunque insostenibile dal nostro Paese. Allestire infatti una difesa con capacità ICBM significherebbe avere una catena di satelliti di scoperta del lancio dei missili, una catena di comando e controllo satellitare (sensors) e relativi vettori per l'intercetto di questi ICBM (shooters). Concentriamoci quindi sui sistemi incentrati sui SRBM e vediamo, quindi, perché l'ipotizzata scelta della Marina è quantomeno opinabile.

Ciò che complica enormemente il lavoro di chi si difende da attacchi SRBM è che i sistemi più recenti utilizzano traiettorie di volo cosiddette *depressed* caratterizzate cioè da angoli di lancio ridotti e traiettorie molto schiacciate rispetto alle parabole classiche dei sistemi più convenzionali. In buona sostanza, mentre nei sistemi più vecchi le traiettorie raggiungono un apogeo superiore anche ai 120 chilometri di quota, quindi ben al di fuori dell'atmosfera ed assimilabili a quelle seguite dai fratelli maggiori ICBM, i sistemi più moderni volano a quote molto più ridotte che non raggiungono i 30/35 chilometri di quota. In pratica con l'esecuzione di lanci in traiettoria depressed i difensori hanno molto meno tempo per scoprire il lancio dovuto all'orizzonte radar e quindi altrettanto poco tempo per allestire le contromisure necessarie alla difesa. Perché quindi, la scelta del sistema Aegis SPY-1/F risulterebbe un autogol a livello operativo ed industriale? Il sistema Aegis utilizza il missile Standard SM-3 che è stato concepito ed ottimizzato per ingaggiare missili balistici attaccanti al di fuori dell'atmosfera grazie all'impiego di un veicolo killer che manovra nel vuoto dello spazio grazie a spintori propulsi probabilmente da idrazina.

In effetti in queste condizioni esoatmosferiche l'SM-3 ha dimostrato la sua efficacia nei diversi lanci di test effettuati nel recente passato. Il problema però si pone quando i probabili bersagli volano all'interno dell'atmosfera, anche se rarefatta. Infatti, attorno ai 100 chilometri di quota il sistema di propulsione e controllo della traiettoria dell'SM-3 vede ridotta la sua efficacia per perderla del tutto al di sotto di tale quota. Perché allora valutare di dotarsi di un sistema che ha una probabilità di impiego bassissima e nel malaugurato caso di lancio non avrebbe alcuna efficacia alle quote di più probabile impiego per far fronte a una possibile minaccia?

Non solo. La Marina Militare è stata tra i maggiori sostenitori del programma FSAF (se non il principale in Italia) e tutte le sue unità principali sono attualmente dotate di questo sistema basato sui missili Aster 15 e 30 (foto a sinistra) che, peraltro, per loro configurazione sono invece ideali per intercetti nell'atmosfera grazie al sistema PIF-PAF (Pilotaggio In Forza – Pilotaggio Aerodinamico Forte) che consente profili di attacco e agilità di manovra del dardo del missile altamente efficaci. Perché allora non implementare tecnologie nazionali o comunque europee che porterebbero anche ritorni occupazionali importanti piuttosto che andare a comprare con moneta sonante sistemi statunitensi di dubbia efficacia per le condizioni operative attese? Perché puntare su un sistema statunitense sul quale l'industria nazionale e la nostra Marina non potrebbero neanche cambiare un bullone senza il permesso di Washington?

[Retour >](#)

GrNet.it

Marina: progetto "Delfini Guardiani", a Lampedusa il quinto incontro con le scuole

Roma, 21 mag - Dal 22 al 29 maggio si svolgerà a [B]Lampedusa[/B] il quinto incontro tra la [B]Marina Militare[/B] e l'associazione ambientalista [B]Marevivo[/B], impegnate in piena sintonia nel progetto di educazione ambientale [B]"Delfini Guardiani"[/B] destinato ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie.

La nave a vela [B]Orsa Maggiore[/B] della Marina Militare, in sosta nel porto dell'isola siciliana, imbarcherà circa [B]150 alunni[/B] ai quali verrà trasferita l'esperienza del marinaio conoscitore del mare e dei suoi tesori.

Durante le uscite in mare giornaliere saranno presenti operatori dell'associazione Marevivo che insieme agli equipaggi della Marina svilupperanno un programma didattico a favore dei ragazzi che prevede le manovre principali manovre eseguite durante la navigazione a vela, l'osservazione del mare e dei venti, il [B]sea-watching[/B], i fondali e l'osservazione geologica delle coste.

Tra le finalità del progetto che impegna la Marina Militare c'è la sensibilizzazione dei giovani nei confronti delle problematiche ambientali, facendo loro percepire la bellezza e il valore del loro territorio, aiutandoli a comprendere la natura come un ambiente del quale tutti facciamo parte, stimolando il loro senso civico e facendoli sentire parte di una comunità che preserva e gestisce importanti risorse.

Le prossime tappe del progetto "Delfini Guardiani" porteranno le imbarcazioni a vela della Marina Militare alle isole di Lipari e del Giglio.

[Retour >](#)

GrNet.it

Marina: il pattugliatore Borsini rientra in Italia dall'estero dopo 192 giorni di missione

Roma, 21 mag - Domani alle nove il [B]pattugliatore Borsini[/B] farà rientro nella Base Navale di [B]Augusta[/B] dopo oltre 6 mesi di attività svolta nei mari del Golfo Persico e del Corno d' Africa. Nave Comandante Borsini, partita lo scorso 12 Novembre insieme al 30° Gruppo Navale "[B]Il Sistema Paese in movimento[/B]", ha dato seguito ad un importante Accordo di Cooperazione con la Marina del [B]Mozambico[/B].

L'accordo, firmato lo scorso 30 gennaio, ha sancito l'inizio di una attività di cooperazione tra la Marina Militare italiana e quella del Mozambico, che ha visto il dislocamento a Maputo del pattugliatore d'altura Comandante Borsini.

Una presenza di tre mesi, quella dell'unità navale italiana, mirata all'addestramento per il [B]contrasto alla pirateria marittima[/B], ai traffici illeciti, al controllo delle acque territoriali ed alla sicurezza della navigazione.

La [B]Marina Militare[/B] ha messo a disposizione le capacità professionali e strumentali attraverso un travaso di conoscenze ed esperienza mirato al raggiungimento della piena autonomia marittima della Marina mozambicana, sia in termini di controllo delle coste che in termini di contrasto ai traffici e attività illecite.

[B]Nave Comandante Borsini[/B], con un equipaggio di 70 persone, ha percorso oltre 21.000 miglia effettuando 12 soste in 8 diversi paesi del Golfo Persico e del continente africano.

A ricevere l'equipaggio, sarà presente in banchina il Comandante delle Forze da Pattugliamento e Sorveglianza Marittima, Contrammiraglio [B]Mario Culcasi[/B].

[Retour >](#)

Sito MMI

Il pattugliatore Borsini rientra alla base dopo sei mesi

22 maggio 2014 18.25

Dopo 6 mesi di attività, 22000 miglia di navigazione e 192 giorni di impiego nei mari del **Golfo** e del **Corno d'Africa**, il pattugliatore d'altura [Comandante Borsini](#) è rientrato oggi alla Base Navale di Augusta. Partito lo scorso 12 novembre insieme al [30° Gruppo Navale](#), per la campagna '**Il Sistema Paese in movimento**', il pattugliatore della Marina ha dato seguito ad un importante accordo con la Marina del **Mozambico**.

L'accordo ha sancito l'inizio di una attività di cooperazione tra la Marina Militare italiana e quella del paese africano che, dal febbraio scorso, ha visto il dislocamento a Maputo dell'unità della Marina, con una presenza mirata all'addestramento in favore dei marinai del Mozambico, per il **contrasto** alla **pirateria** marittima, ai traffici illeciti, al controllo delle acque territoriali ed alla **sicurezza** della **navigazione**.

La Marina Militare ha messo a disposizione il *know how* e, con il supporto di strumenti all'avanguardia, ha travasato conoscenze ed esperienze mirate al raggiungimento della piena autonomia della Marina mozambicana, sia in termini di controllo delle coste, che in termini di contrasto ai traffici e alle attività illecite.

L'equipaggio è stato accolto dall'abbraccio di oltre 200 familiari ed amici e dal **Comandante delle Forze da Pattugliamento e Sorveglianza Marittima**, Contrammiraglio Mario Culcasi...**bentornati Marinai**.

22 MAG 2014 - PUC

Agg. 22 MAG - TRI

[Retour >](#)

Analisi Difesa

Dopo 192 giorni il pattugliatore Borsini rientra ad Augusta

di Redazione

22 maggio 2014, pubblicato in [Analisi Italia](#)

Il pattugliatore [Comandante Borsini](#) rientra oggi alla Base Navale di Augusta dopo oltre 6 mesi di attività svolta nei mari del Golfo Persico e del Corno d'Africa. Nave Comandante Borsini, partita lo scorso 12 Novembre insieme al 30° Gruppo Navale "Il Sistema Paese in movimento", ha dato seguito ad un importante Accordo di Cooperazione con la Marina del Mozambico.

L'accordo, firmato lo scorso 30 gennaio, ha sancito l'inizio di una attività di cooperazione tra la Marina Militare italiana e quella del Mozambico, che ha visto il dislocamento a Maputo del pattugliatore d'altura Comandante Borsini. Una presenza di tre mesi, quella dell'unità navale italiana, mirata all'addestramento per il contrasto alla pirateria marittima, ai traffici illeciti, al controllo delle acque territoriali ed alla sicurezza della navigazione.

La Marina Militare ha messo a disposizione le capacità professionali e strumentali attraverso un travaso di conoscenze ed esperienza mirato al raggiungimento della piena autonomia marittima della Marina mozambicana, sia in termini di controllo delle coste che in termini di contrasto ai traffici e attività illecite. Nave Comandante Borsini, con un equipaggio di 70 persone, ha percorso oltre 21.000 miglia effettuando 12 soste in 8 diversi paesi del Golfo Persico e del continente africano.

[Retour >](#)

Sito MMI

Sinai, il contingente italiano MFO premiato per il lavoro svolto

22 maggio 2014 17.18

I 'Marinai del deserto' del [Decimo gruppo Navale Costiero](#), che costituisce la **Coastal Patrol Unit** della [Multinational Force and Observers \(MFO\)](#), hanno ricevuto nei giorni scorsi importanti riconoscimenti individuali e collettivi per il lavoro svolto.

Il chief of staff, Col. (US) O'Steen, ha voluto innanzitutto tributare un elogio all'intero contingente, composto da 78 uomini della Marina Militare e da tre navi, consegnando un certificato di apprezzamento che la MFO ha attribuito al personale della Coastal Patrol Unit per la professionalità e lo spirito di squadra mostrati.

Lo [US Army Department](#) ha inoltre assegnato la **Army Achievement Medal** al comandante e al command sergeant major del contingente italiano in Sinai, rispettivamente al capitano di fregata **Francesco Pepe** e al 1° maresciallo luogotenente **Gennaro Gargiulo**, che hanno dato un contributo sostanziale a tutte le componenti operative della MFO.

A seguito degli accordi trilaterali (USA – **Egitto** – **Israele**) di **Camp David** del 1978, al termine della guerra del Kippur, Israele restituiva all'Egitto il territorio della penisola del Sinai e, come stabilito in un protocollo al trattato, fu costituita la Multinational Force and Observers (MFO), oggi composta da militari e civili di 13 differenti nazioni, che si insediò ufficialmente nell'area il 25 aprile 1982.

Da allora, la Coastal Patrol Unit compie missioni a garanzia della libertà di navigazione nelle acque antistanti la penisola del Sinai e a tutela delle clausole stabilite nel trattato stipulato tra Egitto e Israele, assistendo alle operazioni di controllo e riporto del traffico mercantile nel tratto di mare di responsabilità della MFO. I pattugliatori della classe [Esploratore](#) garantiscono ogni anno una presenza continuativa nella strategica via d'acqua costituita dallo stretto di Tiran e dai suoi approcci per quasi 5000 ore, arco temporale in cui si registra il transito di circa 1200 navi mercantili.

22 MAG 2014 - PEP

Agg. 22 MAG - TRI

[Retour >](#)

Sito MMI

Addestramento anfibia avanzato per la Brigata Marina San Marco

22 maggio 2014 15.09

Un gruppo tattico del 1° **Reggimento San Marco**, appartenente alla [Brigata Marina San Marco](#), è stato impegnato dal 14 al 20 maggio, presso il poligono di Capo Teulada, in un'esercitazione complessa di addestramento al combattimento anfibia e terrestre.

Durante l'esercitazione sono state effettuate operazioni con l'utilizzo di mortai e lancia missili del sistema Milan e Spike. Per quest'ultimo sistema si è trattato del primo lancio da quando è entrato a far parte della dotazione del 1° Reggimento San Marco.

L'attività ha permesso di migliorare l'addestramento in ambiente notturno dei nostri **Leoni**, attraverso l'impiego di tutti i moderni mezzi in dotazione alla Brigata Marina San Marco.

21 MAG 2014 - GRA

Agg. 22 MAG - TRI

[Retour >](#)

Sito MMI

A Venezia il Global Maritime Forum Workshop

23 maggio 2014 08.43

Si è appena concluso, presso l'[Istituto di Studi Militari Marittimi di Venezia](#), il **Global Maritime Forum Workshop**, nel corso del quale, nei due giorni di attività, vari rappresentanti a livello internazionale si sono confrontati sul tema "*Maritime data acquisition and sharing technologies: International opportunities to enhance maritime domain awareness*".

L'evento, presieduto dall'Ammiraglio di Squadra Salvatore Ruzittu, comandante dell'Istituto, ha visto la concreta partecipazione della Marina statunitense, nella figura dell'Ammiraglio di Divisione Elizabeth Train, Direttore del *National Maritime Integration Office* e Direttore dell'*Office of Naval Intelligence*, e quella dello Stato Maggiore Difesa - II° Reparto RIS CI, rappresentato dal generale di divisione Giovanni Caravelli.

Il workshop, nato con il preciso intento di **approfondire le possibilità di sviluppo nell'acquisizione, condivisione e analisi dei dati mediante l'utilizzo delle nuove forme di tecnologia** si è sviluppato in più sessioni, ognuna delle quali animata dal vivo intento di far riflettere direttamente sul prioritario ruolo della condivisione delle informazioni e l'integrazione dei dati per una futura piena conoscenza del contesto marittimo globale.

L'ampio dibattito disceso a chiusura di ciascuna sessione di lavoro, animato dai numerosi contributi derivanti dalle esperienze sia dei rappresentanti della Marina Militare Italiana (MARISTAT e CINCNAV), sia di quelli di marine e Agenzie/organizzazioni straniere (Canada, Francia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Giappone) operanti nel comparto della sicurezza marittima, ha messo in risalto l'estremo interesse posto sulla questione in ambito internazionale.

23 MAG 2014 - FAZ

[Retour >](#)

Sito MMI

Taranto - Seminario sulla “Naval Diplomacy”

23 maggio 2014 10.35

Un evento importante sul tema della *Naval Diplomacy*, quello che si è tenuto il 21 maggio scorso nell'aula magna della [Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto](#), e che è stato organizzato in collaborazione con [l'Università degli Studi di Bari](#), che ha avuto l'obiettivo di analizzare l'impiego della Marina Militare come strumento di politica estera.

In un contesto storico che enfatizza nello scenario internazionale il ruolo della Marina, le navi, come ribadito dall'ammiraglio **Caffio** nel suo intervento, sono un pezzo di territorio sovrano nazionale "specchio ed espressione del grado di civiltà del paese che rappresentano" alle quali è riconosciuta una genetica funzione diplomatica poiché si muovono liberamente sui mari con disinvoltura ed autonomia, mostrando la bandiera in ogni angolo del mondo.

La recente prestigiosa missione del [30° Gruppo Navale 'Sistema Paese in movimento'](#) è la testimonianza che la Marina è un attore diplomatico protagonista ed un efficace strumento di politica estera. La portaerei [Cavour](#), la rifornitrice di squadra [Etna](#), la nuova fregata Bergamini ed il pattugliatore [Borsini](#), come illustrato nell'intervento dall'ammiraglio di divisione Treu, dopo 149 giorni e dopo aver percorso 8000 miglia visitando 21 paesi del Medio **Oriente** e **dell'Africa**, hanno contribuito al rilancio del ruolo dell'Italia in ambito internazionale ed in particolare in aree d'interesse strategico per il Paese svolgendo anche una importante missione umanitaria (sia attraverso gli interventi di squadre lavori costituite da personale volontario del Gruppo Navale che in cooperazione con:

- [ONLUS Operation Smile](#), [ONLUS Fondazione Francesca RAVA](#),
- Volontarie della Croce Rossa Italiana e sanitari del [Corpo Militare della Croce Rossa Italiana](#);
- La promozione delle eccellenze imprenditoriali italiane, che hanno visto il Cavour agire quale: trailer itinerante di **EXPO 2015**, svolgendo un'intensa attività di promozione dell'esposizione nel **Golfo Arabico** e nel continente africano, oltre a sostenere il Made in Italy su mercati in espansione, in una cornice istituzionale prestigiosa ed interamente italiana.

Anche nel passato, come ha sottolineato il ministro plenipotenziario Giovanni Brauzzi, ci sono stati molteplici episodi che hanno mostrato la funzione diplomatica delle navi e della marina Militare. **Guglielmo Marconi**, a bordo di nave [Elettra](#) in navigazione nelle acque del Mediterraneo prima e nell'Oceano Atlantico poi, ho svolto gli esperimenti che hanno portato alla scoperta del telegrafo. Il diplomatico ha concluso l'autorevole intervento con una considerazione: “L'Italia si colloca come un corridoio che si estende sul mare con i suoi 8000 km di costa e solo 2000 di confini terrestri, è uno stato che non potrà mai “chiudere la porta” e i suoi confini sono allargati a tutti gli altri paesi che affacciano sul mare e la *Naval Diplomacy* era, è e rimarrà quel poderoso strumento per ottenere la giusta collocazione ed integrazione nel quadro della politica estera mondiale.

23 MAG 2014 - CHI

[Retour >](#)

Sito MMI

Ancona, nave Lipari riceve aiuti umanitari per l'Operazione Mare Nostrum

26 maggio 2014 14.46

L'unità da trasporto costiero della Marina Militare, nave [Lipari](#), venerdì scorso attraccata nel porto di **Ancona**, presso il **Quartier Generale Marina**, ha ricevuto a bordo il Dott. **Frinchillucci** della [Onlus Perigeo](#) per la consegna di una prima parte di aiuti materiale umanitari, da destinare ai migranti soccorsi in mare dalle unità impegnate nel **Canale di Sicilia** nell'operazione [Mare Nostrum](#).

L'evento di solidarietà e cooperazione ha coinvolto la onlus marchigiana, che ha contribuito e provveduto alla raccolta del materiale, avvenuta su base volontaria nelle Marche, che sarà consegnato nei prossimi giorni nel porto di **Augusta**, per essere poi trasferito a bordo delle unità del dispositivo Mare Nostrum.

26 MAG 2014 - DEL

Agg. 26 MAG - TRI

[Retour >](#)

Sito MMI

Formazione, simulazioni e tirocini. Marinai algerini si addestrano con la Marina italiana

27 maggio 2014 09.00

Formazione, simulazioni e tirocini. Concluso a Taranto il **programma di addestramento** a favore del personale "operativo" della nuova unità da sbarco algerina **Kalaat Beni Abbes**. L'attività si è svolta al [Centro Addestramento Aeronavale](#) della Marina Militare.

Con la cerimonia di consegna degli attestati di frequenza da parte dell'Ammiraglio Comandante, contrammiraglio Marcello Bernard, i **44**, tra **ufficiali, sottufficiali e marinai** algerini, in Italia dal 30 settembre scorso, hanno concluso con successo l'impegnativo programma, culminato nella fase pratica al **simulatore navale**, appositamente sviluppato, in collaborazione con Orizzonte Sistemi Navali, per addestrare i team di plancia e della centrale operativa della nuova unità da sbarco.

Il personale algerino si riunirà con il resto dell'equipaggio a La Spezia per proseguire l'iter addestrativo che prevede, a partire da giugno 2014, la fase di **On The Job Training** e il cosiddetto "addestramento preliminare", a cura dell'ufficio allestimento nuove navi (MARINALLES), presso i cantieri del Muggiano, dove attualmente l'unità algerina è in fase di allestimento a cura di Orizzonte Sistemi Navali.

In totale sono 192, tra membri dell'equipaggio e tecnici manutentori di terra, i militari algerini che passeranno da Maricentadd. Ultimi i 28 componenti del reparto logistico che completeranno a breve il periodo di ambientamento ed i corsi sicurezza/antincendio. L'equipaggio tornerà poi a Taranto, questa volta a bordo dell'unità, per frequentare una sessione dedicata dei tirocini navali, a partire da novembre 2014.

I marinai algerini hanno voluto esprimere il più sincero ringraziamento agli istruttori del Centro di Addestramento Aeronavale per la preziosa opera svolta e per la disponibilità e dedizione con cui sono stati seguiti. Presenti alla cerimonia i rappresentanti di O.S.N., del battaglione scuole "Caorle" della Brigata Anfibia Marina e di Mariscuola Taranto, che ha ospitato gli algerini, a testimoniare la stretta sinergia tra la Marina e l'Industria Privata e la piena collaborazione tra gli enti coinvolti a vario titolo nel complesso ed innovativo progetto che, ricordiamo, prevede l'addestramento dell'equipaggio in fase con la costruzione dell'unità.

26 MAG 2104 - PIT
Agg. 27 MAG - SCI

[Retour >](#)

Sito MMI

Conclusa l'esercitazione ITA–Minex 2014: sicurezza e libera circolazione sui mari

27 maggio 2014 12.33 **Proteggere i porti** dalla minaccia terroristica e garantire la **sicurezza delle acque** nazionali, questo è lo scopo principale dell'esercitazione ITA-MINEX 2014, iniziata lo scorso 12 maggio ed appena conclusasi.

La complessa attività addestrativa internazionale organizzata e condotta dal Comando delle Forze di Contromisure Mine e delle Forze Ausiliarie (COMFORDRAG/ COMFORAUS), ha visto la partecipazione, accanto ai Cacciamine ed alle Navi Ausiliarie italiane, dei Cacciamine della **Forza Marittima Europea (EUROMARFOR)** e di quelli del **Secondo Gruppo NATO di Contromisure Mine (SNMCMG2)**, per un totale di 16 Navi appartenenti a 7 differenti Nazioni.

La messa in sicurezza degli accessi ai porti mercantili e delle acque costiere nazionali, viene costantemente effettuata dalla Marina Militare attraverso l'efficace impiego di Cacciamine e di veicoli subacquei in grado di localizzare e disattivare ordigni subacquei e qualsiasi altro oggetto pericoloso per la pesca e la navigazione in generale.

La zona di mare interessata dall'esercitazione è stata quella del **Mar Ligure e delle acque antistanti i porti di Marina di Carrara e Viareggio**. L'area è stata, anche in questa occasione, sottoposta ad un'accurata mappatura e controllo dei fondali e del battente d'acqua sovrastante, grazie ai sistemi acustici di scoperta subacquea.

Il coordinamento tra la Forza Armata e le Autorità locali, ha permesso lo svolgimento dell'esercitazione con un **impatto minimo sulle normali attività di pesca** e, garantendo allo stesso tempo, la **libera navigazione e oltretutto le attività connesse allo sviluppo turistico e commerciale**.

La protezione e la sicurezza delle Unità Navali in porto e di tutta la stessa area portuale ha rappresentato il momento più interessante per il coinvolgimento di più Enti e Corpi dello stato presenti nel porto di Marina di Carrara. Uno scenario di minaccia terroristica ha coinvolto la Capitaneria di Porto e le forze di Polizia ed ha visto l'intervento degli uomini del [Gruppo Operativo Subacquei](#) di COMSUBIN ([Comando Subacquei e Incursori](#)) con il proprio team EOD (Explosive Ordnance Disposal), personale specializzato in operazioni di neutralizzazione di ordigni esplosivi sia sulla terraferma che in mare aperto.

Gli osservatori stranieri provenienti da **Arabia Saudita, Croazia, Algeria, Emirati Arabi Uniti, Giordania, Libano, Marocco e Montenegro**, hanno assistito con entusiasmo a tutte le fasi addestrative mostrando grande interesse nella ITA-MINEX, che ha confermato così la sua validità quale momento di addestramento avanzato tra diverse Marine della Nato e dell'Unione Europea ed anche importante occasione internazionale di scambio culturale e di tecniche specialistiche.

I coinvolgimenti delle comunità rivierasche, inoltre, **fanno della ITAMINEX una significativa attività che la Marina Militare svolge a beneficio della popolazione, sempre più consapevole dell'importanza della tutela ed della salvaguardia degli interessi economici e commerciali italiani, che passano anche attraverso la libera e sicura navigazione sui mari**.

26 MAG 2014 - DEL [Retour >](#)

Sito MMI

Sosta di nave Palinuro nel Porto di Olbia

27 maggio 2014 12.25

Si chiude la sosta di [Nave Palinuro](#) presso la città di **Olbia** che rappresenta per la nave scuola la prima tappa della **pre-campagna 2014**. L'Unità ha raggiunto la città sarda partendo da **La Spezia** dopo circa tre giorni di navigazione attraverso il Mar Ligure ed il Tirreno Settentrionale con a bordo **13 giovanissimi allievi** delle associazioni veliche [STA-I](#) e [ANMI](#).

Nel cuore della città presso il rinnovato **Molo Brin**, La nave goletta è stata per tutto il fine settimana un richiamo irrinunciabile per tutti coloro, più di tremila tra cittadinanza e turisti, che hanno potuto visitare l'Unità nel suggestivo scenario del porto gallurese e, tra essi, anche i rappresentanti della locale Sezione ANMI ed alcune scolaresche della scuola primaria delle superiori.

Il Palinuro torna così in Sardegna in coincidenza con l'**80° anniversario dal varo**, non lontano dalla base della Maddalena che ha ospitato l'Unità per decenni prima che fosse ridislocata nel porto della Spezia.

La ricorrenza è stata ricordata durante un incontro a bordo con gli **ex Nostromi del Palinuro**, indiscussi protagonisti di epoche diverse nell'opera di formazione e condotta di generazioni di marinai nocchieri, che perpetuano ancora oggi la tradizione, la cultura e l'arte marinaresca a favore delle future generazioni.

Lasciata la Sardegna, il Palinuro **proseguirà la fase di pre-campagna** volgendo la prora nuovamente verso il mar ligure dove l'attende, tra mercoledì e giovedì, **Arenzano** (GE).

26 MAG 2014 - LOY

[Retour >](#)

ANSA 27/05

Tutela mare e coste, sequestri per oltre 100 mln in 5 mesi - Prima campagna nazionale Guardia costiera, 'tolleranza zero'

(ANSA) - ROMA, 27 MAG - Tutela delle coste e del mare. Questi gli obiettivi principali della prima campagna nazionale di tutela ambientale, operazione 'Victor Delta Lima', i cui risultati sono stati presentati oggi al ministero dell'Ambiente dalla Capitaneria di Porto-Guardia costiera. I dati della campagna - iniziata alla fine dello scorso anno e finita il 15 maggio scorso - parlano di 513 reati, 359 sequestri, 3,7 milioni di metri quadrati di aree demaniali (pari a 500 campi di calcio) sequestrate, 400.028.132 chilogrammi di rifiuti e materiali sequestrati, per un valore stimato di oltre 100 milioni di euro, con 368 sanzioni amministrative e oltre 3 milioni di euro di multe. Le navi sottoposte a ispezione sono state 884, per 154 problemi riscontrati e 35 navi fermate e detenute in porto per gravi violazioni alle norme internazionali ambientali. Il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti ha messo in evidenza il dato di "600 mila tonnellate di petrolio disperse". Il comandante generale della Capitaneria di Porto-Guardia costiera, Felicio Angrisano, ha parlato anche del sequestro di 2.000.000 di metri di reti spadare e di "tolleranza zero" verso l'inquinamento marino, ricordando che "una nave non in regola è una nave che produce disastri ambientali". Obiettivi principali della campagna sono anche il contrasto all'inquinamento proveniente da insediamenti produttivi, da aziende agro-zootecniche, il controllo dei depuratori, la lotta alle discariche abusive, la vigilanza sulle aree a particolare tutela ambientale, prevenzione dell'inquinamento prodotto dalle navi. (ANSA).

[Retour >](#)

Sito MMI

Job Expo' Molise - la Marina presente il 28 e 29 maggio

28 maggio 2014 16.41

La Marina Militare è presente alla Fiera Europea del Lavoro, della formazione e dell'orientamento con un punto info a Campobasso, presso il palazzo della Fondazione Molise Cultura, e Termoli, presso L'Università degli studi del Molise, rispettivamente nei giorni 28 e 29 maggio 2014.

La presenza della Marina Militare ha suscitato grande entusiasmo tra i giovani che hanno mostrato notevole interesse per le modalità di accesso alla Forza Armata.

Il personale militare addetto è a disposizione dei visitatori per fornire informazioni circa le molteplici attività della Marina Militare e sulle diverse opportunità di carriera. In entrambi i giorni gli orari di apertura al pubblico per visitare la fiera sono 09.00-13.00 e 15.00-17.00.

28 MAG 2014 - DIM

[Retour >](#)

Sito MMI

Il Centro Interforze Studi ed Applicazioni Militari (CISAM) fa scuola

28 maggio 2014 16.18

Nell'ambito del master su "Gestione e controllo dell'ambiente: management efficiente delle risorse" organizzato dalla Scuola Superiore Sant'Anna in Pisa, e' stata organizzata una giornata di studio per condividere e riflettere sulla prima fase del decommissioning (smantellamento) del reattore nucleare di ricerca Galileo Galilei del Centro Interforze Studi e Applicazioni Militari (CISAM), unico reattore del Ministero della Difesa, che ha riguardato la bonifica delle acque della piscina di raffreddamento e lo smantellamento delle componenti dell'impianto a più alta radioattività.

Organizzata con il patrocinio del comune di Pisa in collaborazione con ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), ARPAT (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana) ed ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, energie e sviluppo economico sostenibile), la giornata di studio ha visto la partecipazione del Prefetto della provincia di Pisa dott. Francesco Tagliente, del rettore della scuola prof. Pierdomenico Perata e del Comandante Logistico della Marina Militare Ammiraglio Ispettore Capo Stefano Tortora.

In seguito alla presentazione del decommissioning del reattore RTS-1 Galileo Galilei, effettuata dal contrammiraglio Claudio Boccalatte direttore del CISAM, sono intervenuti il prof. Donato Aquaro, dell'università di Pisa, per approfondire il quadro normativo e le esperienze internazionali di smantellamenti nucleari ed esperti rappresentanti del CISAM, oltre che di ENEA ed ARPAT, enti con il quale il CISAM si è confrontato fin da subito per portare a compimento questa fase di decommissioning al momento unica in Italia.

Tutte le presentazioni effettuate e la successiva fase di discussione hanno evidenziato l'efficacia della metodologia adottata per l'effettuazione dell'operazione, che è in via di completamento senza che sia riscontrato alcuna contaminazione radioattiva dell'ambiente; è stato altresì espresso l'apprezzamento di tutti gli Enti coinvolti per la scelta di trasparenza e di comunicazione di tutte le informazioni, effettuata dal CISAM e dalle istituzioni.

28 MAG 2014 - MOD

[Retour >](#)

Sito MMI

Comsubin: Convegno “Subacquei ed Incursori: performance polmonare in ambienti estremi”

28 maggio 2014 10.30

Si è concluso con successo il convegno medico sul tema La performance polmonare in ambienti estremi, organizzato da Comsubin a favore di medici e ricercatori civili e militari esperti dell'argomento, provenienti da tutta Italia. Il Convegno, intitolato al Capitano Medico Bruno Falcomatà, Medaglia d'Oro al Valor Militare e Capo Servizio Sanitario dei Mezzi d'Assalto della Marina durante il secondo conflitto mondiale, si è svolto nella sala convegni e conferenze di Comsubin appena restaurata dal Nucleo Manutentori Edili del Raggruppamento.

Hanno partecipato all'evento, presieduto dal contrammiraglio Francesco Chionna, Comandante di Comsubin, affiancato dal Capo Servizio Sanitario del Raggruppamento, Capitano di Fregata Giovanni Ruffino, circa cento iscritti tra medici ed infermieri provenienti da strutture ospedaliere, universitarie e di ricerca di settore, senza contare gli studenti della Scuola Sant'Anna di Pisa che, attraverso una diretta in streaming, hanno potuto assistere a tutti gli interventi che si sono susseguiti nelle due giornate di studio. Presente anche l'Ammiraglio Ispettore Capo Mario Tarabbo, Capo dell'Ispettorato di Sanità della Marina Militare.

Dal punto di vista scientifico il convegno ha analizzato, sotto ogni aspetto fisiopatologico, e ha fornito indicazioni per la gestione delle problematiche polmonari conseguenti le performance in condizioni fisiche e stressogene estreme, sia nell'ambiente subacqueo (iperbarico) che in altitudine (ambiente ipobarico), situazioni operative entrambe usuali per gli Incursori e i Palombari di COMSUBIN.

Il Convegno, oltre a riaffermare e rilanciare il ruolo di primazia e riferimento che compete alla Marina e a Comsubin nello specifico settore delle attività subacquee, ha consentito anche di promuovere contatti con Agenzie e Istituti di prestigio e ha gettato le basi per un proficuo scambio di dati ed informazioni scientifiche in futuro.

28 MAG 2014 - TRU

[Retour >](#)

Sito MMI

Lotta all'inquinamento marino: al via l'esercitazione “Scilla 2014”

28 maggio 2014 10.11

Con il lancio dell'esercitazione “Scilla 2014”, è giunto l'appuntamento annuale con il principale evento addestrativo della Marina Militare in tema di lotta all'inquinamento marino.

A Messina, scelta come sede dell'evento, nella giornata di ieri si sono svolti i primi due incontri di natura tecnica tra gli organizzatori e i partner principali, il primo in prefettura, dove il contrammiraglio Mario Culcasi, comandante le Forze da Pattugliamento di Augusta, ha presentato le caratteristiche dell'esercitazione al Vice Prefetto vicario, dottoressa Maria Antonietta Cerniglia, ed al professor Emilio De Domenico dell'Università di Messina.

Nel pomeriggio, la suggestiva Aula magna dell'Università ha fatto da cornice alla 7ª edizione del Seminario antinquinamento, che ha segnato l'effettivo inizio dell'esercitazione. Importante momento di scambio tra i vari attori coinvolti nei compiti di protezione dell'ambiente marino, preso ormai a riferimento dagli “addetti ai lavori”, il seminario ha registrato un elevato numero di partecipanti fra relatori e studenti universitari, permettendo ancora una volta di discutere le criticità e condividere le possibili soluzioni e sviluppi scientifici allo stato dell'arte da adottare in caso di emergenza ambientale.

A coronamento dell'analisi teorica di scenari e tecnologie all'avanguardia, oggi è prevista la fase in mare, in cui nave Orione, nel ruolo di flagship, insieme ai pattugliatori Cassiopea e Vega, simuleranno l'intervento di disinquinamento in uno scenario-tipo che prevede lo sversamento simulato in mare di idrocarburi.

Contestualmente continua la certificazione delle unità navali per l'impiego di green diesel e, proprio in questa esercitazione a connotazione “verde”, i pattugliatori di Comforpat impiegheranno biodiesel, lavorando così per “disinquinare, inquinando meno”, come ha sottolineato il contrammiraglio Culcasi durante il proprio intervento al seminario.

Tutto ciò ha il fine di poter assicurare un'effettiva capacità di protezione dell'ambiente marino per garantire la sicurezza della società civile verso ogni possibile minaccia, comprese quelle che potrebbero alterare l'ecosistema delle coste o interferire con la sicurezza della navigazione.

28 MAG 2014 - DIS/PUC

[Retour >](#)

ANSA 27/05

Tutela mare e coste, sequestri per oltre 100 mln in 5 mesi - Prima campagna nazionale Guardia costiera, 'tolleranza zero'

(ANSA) - ROMA, 27 MAG - Tutela delle coste e del mare. Questi gli obiettivi principali della prima campagna nazionale di tutela ambientale, operazione 'Victor Delta Lima', i cui risultati sono stati presentati oggi al ministero dell'Ambiente dalla Capitaneria di Porto-Guardia costiera. I dati della campagna - iniziata alla fine dello scorso anno e finita il 15 maggio scorso - parlano di 513 reati, 359 sequestri, 3,7 milioni di metri quadrati di aree demaniali (pari a 500 campi di calcio) sequestrate, 400.028.132 chilogrammi di rifiuti e materiali sequestrati, per un valore stimato di oltre 100 milioni di euro, con 368 sanzioni amministrative e oltre 3 milioni di euro di multe. Le navi sottoposte a ispezione sono state 884, per 154 problemi riscontrati e 35 navi fermate e detenute in porto per gravi violazioni alle norme internazionali ambientali. Il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti ha messo in evidenza il dato di "600 mila tonnellate di petrolio disperse". Il comandante generale della Capitaneria di Porto-Guardia costiera, Felicio Angrisano, ha parlato anche del sequestro di 2.000.000 di metri di reti spadare e di "tolleranza zero" verso l'inquinamento marino, ricordando che "una nave non in regola è una nave che produce disastri ambientali". Obiettivi principali della campagna sono anche il contrasto all'inquinamento proveniente da insediamenti produttivi, da aziende agro-zootecniche, il controllo dei depuratori, la lotta alle discariche abusive, la vigilanza sulle aree a particolare tutela ambientale, prevenzione dell'inquinamento prodotto dalle navi. (ANSA).

[Retour >](#)

ANSA 27/05

Approda a Genova il Clipper Stad Amsterdam - Dal 30 maggio al 5 giugno, ricco programma di formazione a bordo

(ANSA) - GENOVA, 27 MAG – Clipper Stad Amsterdam, fedele copia di un tipico dutch clipper del XIX secolo, da venerdì 30 maggio a giovedì 5 giugno solcherà il Mar Ligure, con partenza dal Ponte Andrea Doria Levante, per escursioni giornaliere e cene a bordo dedicate ad amministratori delegati, imprenditori, responsabili della formazione, HR director e decision maker.

Realizzato nel 1997 su commissione del Consiglio comunale di Amsterdam e del Gruppo Randstad, secondo player al mondo nel mercato delle risorse umane, oltre ad essere una scuola permanente di formazione nautica e a rappresentare la capitale dell'Olanda nelle competizioni, il Clipper viene utilizzato dalle sedi di Randstad per crociere business e momenti di approfondimento tecnico. Durante le crociere, che da Genova raggiungeranno Portofino per fare ammirare gli angoli nascosti di Camogli e le coste rocciose di Punta Chiappa e S. Fruttuoso, gli ospiti si rilasseranno e godranno la traversata, ma potranno anche mettersi alla prova nelle varie attività di navigazione, fare networking e partecipare a workshop serali su tematiche legate al mondo del lavoro, senza dimenticare la possibilità di degustare ottime specialità enogastronomiche del nostro Paese. Il programma prevede cinque daily cruise con partenza e rientro a Genova (venerdì 30 e sabato 31 maggio, domenica 1, mercoledì 4 e giovedì 5 giugno) più un legal meeting di due giorni (2 e 3 giugno). La sera di sabato 31 si terrà un workshop dal titolo: "Over 50, come cambiano le età della vita lavorativa e il mercato del lavoro in Italia", che tratterà i temi dell'active ageing e vedrà come relatori Marco Ceresa (Amministratore Delegato Randstad Italia), Fabio Costantini (Chief Operations Officer Randstad HRS) e il prof. Mario Vavassori (Professore Aggiunto MIP Politecnico di Milano e Consulente Randstad). La serata di mercoledì 4 sarà invece dedicata al tema "Formazione manageriale: trend di mercato e prossime sfide", a cura di Fabio Costantini. Lo Stad Amsterdam è la riproduzione esatta di un dutch clipper del XIX secolo, una delle navi che affrontavano gli oceani due secoli fa lungo le rotte del tè, ed è stato ricostruito tra il 1997 e il 2000 grazie a ambizioso progetto di formazione lavoro e riqualificazione professionale che ha permesso a 138 giovani disoccupati di apprendere da esperti artigiani mestieri quasi scomparsi, ma necessari per l'industria nautica, come quello dei maestri d'ascia. Il vascello è un esemplare unico nel suo genere: design retrò riportato su uno scafo moderno, è dotato di sala da pranzo e sala presentazioni con una capienza di 55 persone sedute, di un bar sul ponte principale e di 14 cabine, e può accogliere fino a 115 persone per day trips e long cruise, offrendo un buffet in porto per 150 persone. L'equipaggio è guidato dal capitano che, con quattro funzionari, dirige trenta marinai di differenti nazionalità, impiegati nelle attività di navigazione, nella supervisione tecnica e nell'accoglienza degli ospiti. (ANSA)

[Retour >](#)

Sito MMI

Job Expo' Molise - la Marina presente il 28 e 29 maggio

28 maggio 2014 16.41

La Marina Militare è presente alla Fiera Europea del Lavoro, della formazione e dell'orientamento con un punto info a Campobasso, presso il palazzo della Fondazione Molise Cultura, e Termoli, presso L'Università degli studi del Molise, rispettivamente nei giorni 28 e 29 maggio 2014.

La presenza della Marina Militare ha suscitato grande entusiasmo tra i giovani che hanno mostrato notevole interesse per le modalità di accesso alla Forza Armata.

Il personale militare addetto è a disposizione dei visitatori per fornire informazioni circa le molteplici attività della Marina Militare e sulle diverse opportunità di carriera. In entrambi i giorni gli orari di apertura al pubblico per visitare la fiera sono 09.00-13.00 e 15.00-17.00.

28 MAG 2014 - DIM

[Retour >](#)

Sito MMI

Il Centro Interforze Studi ed Applicazioni Militari (CISAM) fa scuola

28 maggio 2014 16.18

Nell'ambito del master su "Gestione e controllo dell'ambiente: management efficiente delle risorse" organizzato dalla Scuola Superiore Sant'Anna in Pisa, e' stata organizzata una giornata di studio per condividere e riflettere sulla prima fase del decommissioning (smantellamento) del reattore nucleare di ricerca Galileo Galilei del Centro Interforze Studi e Applicazioni Militari (CISAM), unico reattore del Ministero della Difesa, che ha riguardato la bonifica delle acque della piscina di raffreddamento e lo smantellamento delle componenti dell'impianto a più alta radioattività.

Organizzata con il patrocinio del comune di Pisa in collaborazione con ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), ARPAT (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana) ed ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, energie e sviluppo economico sostenibile), la giornata di studio ha visto la partecipazione del Prefetto della provincia di Pisa dott. Francesco Tagliente, del rettore della scuola prof. Pierdomenico Perata e del Comandante Logistico della Marina Militare Ammiraglio Ispettore Capo Stefano Tortora.

In seguito alla presentazione del decommissioning del reattore RTS-1 Galileo Galilei, effettuata dal contrammiraglio Claudio Boccalatte direttore del CISAM, sono intervenuti il prof. Donato Aquaro, dell'università di Pisa, per approfondire il quadro normativo e le esperienze internazionali di smantellamenti nucleari ed esperti rappresentanti del CISAM, oltre che di ENEA ed ARPAT, enti con il quale il CISAM si è confrontato fin da subito per portare a compimento questa fase di decommissioning al momento unica in Italia.

Tutte le presentazioni effettuate e la successiva fase di discussione hanno evidenziato l'efficacia della metodologia adottata per l'effettuazione dell'operazione, che è in via di completamento senza che sia riscontrato alcuna contaminazione radioattiva dell'ambiente; è stato altresì espresso l'apprezzamento di tutti gli Enti coinvolti per la scelta di trasparenza e di comunicazione di tutte le informazioni, effettuata dal CISAM e dalle istituzioni.

28 MAG 2014 - MOD

[Retour >](#)

Sito MMI

Comsubin: Convegno “Subacquei ed Incursori: performance polmonare in ambienti estremi”

28 maggio 2014 10.30

Si è concluso con successo il convegno medico sul tema La performance polmonare in ambienti estremi, organizzato da Comsubin a favore di medici e ricercatori civili e militari esperti dell'argomento, provenienti da tutta Italia. Il Convegno, intitolato al Capitano Medico Bruno Falcomatà, Medaglia d'Oro al Valor Militare e Capo Servizio Sanitario dei Mezzi d'Assalto della Marina durante il secondo conflitto mondiale, si è svolto nella sala convegni e conferenze di Comsubin appena restaurata dal Nucleo Manutentori Edili del Raggruppamento.

Hanno partecipato all'evento, presieduto dal contrammiraglio Francesco Chionna, Comandante di Comsubin, affiancato dal Capo Servizio Sanitario del Raggruppamento, Capitano di Fregata Giovanni Ruffino, circa cento iscritti tra medici ed infermieri provenienti da strutture ospedaliere, universitarie e di ricerca di settore, senza contare gli studenti della Scuola Sant'Anna di Pisa che, attraverso una diretta in streaming, hanno potuto assistere a tutti gli interventi che si sono susseguiti nelle due giornate di studio. Presente anche l'Ammiraglio Ispettore Capo Mario Tarabbo, Capo dell'Ispettorato di Sanità della Marina Militare.

Dal punto di vista scientifico il convegno ha analizzato, sotto ogni aspetto fisiopatologico, e ha fornito indicazioni per la gestione delle problematiche polmonari conseguenti le performance in condizioni fisiche e stressogene estreme, sia nell'ambiente subacqueo (iperbarico) che in altitudine (ambiente ipobarico), situazioni operative entrambe usuali per gli Incursori e i Palombari di COMSUBIN.

Il Convegno, oltre a riaffermare e rilanciare il ruolo di primazia e riferimento che compete alla Marina e a Comsubin nello specifico settore delle attività subacquee, ha consentito anche di promuovere contatti con Agenzie e Istituti di prestigio e ha gettato le basi per un proficuo scambio di dati ed informazioni scientifiche in futuro.

28 MAG 2014 - TRU

[Retour >](#)

Sito MMI

Conclusa l'esercitazione 'Scilla 2014': pattugliatori verdi a protezione dell'ambiente marino

29 maggio 2014 18.05

Al seminario **antiquinamento** del 27 maggio, realizzato nell'aula magna dell'[Università di Messina](#), ha fatto seguito ieri la fase operativa dell'**esercitazione**.

Simulata l'attivazione della **catena di allarme**, nel corso della giornata sono state rischierate le unità in mare per condurre **l'attività antinquinamento a protezione dell'ambiente marino** e delle coste della città di Messina, nello scenario di esercitazione minacciate da uno sversamento in mare di sostanze inquinanti.

In questa fase era stata **ipotizzata la collisione tra una nave in transito nello Stretto e la motocisterna costiera Favignana**, alla deriva e con una falla nello scafo da cui **fuoriuscivano idrocarburi**. Così sono intervenuti i pattugliatori [Orione](#), [Cassiopea](#) e [Vega](#) del [Comando delle Forze da Pattugliamento di Augusta](#), che hanno **simulato un'articolata attività di antinquamento marino, integrando le proprie specifiche capacità a quelle dei mezzi delle Capitanerie di Porto e del Consorzio Castalia**.

Grazie ai sistemi di contrasto all'inquinamento presenti a bordo di queste unità è possibile intervenire efficacemente per affrontare **emergenze ambientali** anche su vasta scala: vengono impiegate **panne pneumatiche di contenimento** e **skimmer per la rimozione meccanica della macchia oleosa**, **aste brandeggiabili per lo spargimento di prodotti chimici disperdenti e cannoncini ad acqua o schiuma per l'intervento sul mezzo sinistrato** ed un **laboratorio chimico di bordo** per effettuare in tempo reale tutti gli accertamenti necessari ad adeguare la risposta al tipo di inquinante da fronteggiare.

La "Scilla 2014" è stata anche la prima esercitazione a spiccata connotazione *green* della Marina Militare: per la prima volta, dopo le fasi di collaudo svolte lo scorso gennaio, le navi impegnate nell'esercitazione hanno impiegato anche l'innovativo **gasolio navale verde, ricavato da biomasse vegetali di seconda e terza generazione**.

Così anche quest'anno, nel principale evento addestrativo in tema di protezione ambientale organizzato dalla Marina Militare, i pattugliatori di Comforpat, nell'occasione "verdi", hanno confermato l'efficacia e la prontezza di una risorsa a disposizione del Paese in grado di "disinquinare, inquinando meno".

29 MAG 2014 - DIS/PCC

Agg. 29 MAG - PAI

[Retour >](#)

Sito MMI

Comsubin: continua l'addestramento all'impiego delle apparecchiature speciali per l'immersione

29 maggio 2014 16.16

[Nave Anteo](#) continua l'attività addestrativa nelle acque del golfo della Spezia finalizzata a testare e riapprontare le apparecchiature subacquee speciali in dotazione all'Unità.

L'Unità si è ormeggiata sul campo boe, **attraverso una particolare manovra cinematica che consente il posizionamento statico della Nave articolato su quattro rami d'ormeggio costituiti da ancore tipo "stevin" e cavi d'acciaio**, in modo da consentire al Reparto Subacqueo di condurre un importante test funzionale sul nuovo simulacro di sommergibile, sul quale è stato possibile effettuare appontaggi sia con la **campana di salvataggio McCAN**, che con il **sommergibile di salvataggio SRV 300**.

Particolare attenzione è stata riservata anche alle prove di immersione degli **scafandri A.D.S. (atmospheric diving system)**, aggiornati all'ultima versione denominata Quantum. Tali sistemi, all'avanguardia tecnologica, permettono al Palombaro che li pilota di poter condurre operazioni subacquee fino alla **profondità di 300 metri senza sottoporsi alla pressione ambientale** e quindi senza dover svolgere alcuna decompressione.

Parallelamente alle operazioni subacquee sono state condotte, dei restanti Reparti dell'Unità, ulteriori attività addestrative inerenti la **difesa passiva**, la **lotta antincendio** (effettuata attraverso prove funzionali dei 4 cannoni ad acqua e schiuma in dotazione) e **l'assunzione di assetti di Force Protection** con particolare riguardo alla vestizione degli operatori, alle tempistiche attuative ed alle comunicazioni tra teams.

29 mag 2014 - TRU

[Retour >](#)

Sito MMI

Navi ed elicotteri della Marina a Livorno per test e misure presso delle strumentazioni di bordo

29 maggio 2014 15.26

Si è conclusa nelle acque di **Livorno** una serrata serie di test e valutazioni condotte dall'[Istituto per le Telecomunicazioni e l'Elettronica del Centro di Sperimentazione e Supporto Navale \(CSSN-ITE Livorno\)](#).

Lunedì 19 maggio nave [Margottini](#), consegnata alla Marina Militare lo scorso 27 gennaio, ha raggiunto Livorno per misure e test di qualifica: scopo principale dell'attività è stato il **rilevo dei dati di segnatura radar** dell'unità e la **verifica di conformità al requisito contrattuale**.

Successivamente, diversi team di specialisti si sono alternati sia a terra che a bordo, per altre attività che da sempre costituiscono il *core business* dell'**Istituto Vallauri: misura della segnatura Infrarossa (IR) e rilievo dei diagrammi di radiazione delle antenne per telecomunicazioni**. I dati raccolti, consentiranno un riscontro obiettivo sull'efficacia delle soluzioni tecniche adottate, stato dell'arte di oggi e punto di partenza per gli sviluppi tecnologici delle future Unità.

Nei giorni successivi il team di misure **EWS (Electronic Warfare Supervisor/System)**, lo stesso impiegato negli EW TRIALS nazionali lo scorso mese di aprile, ha svolto un'attività di misure sui sistemi imbarcati su un elicottero tipo NH-90 della Società Agusta-Westland; in questo caso l'attività è stata effettuata in regime di permuta.

In questo modo il centro non solo **amplia le proprie capacità tecnico-sperimentali** ma consente un **ritorno di risorse finanziarie utili per l'amministrazione** della Marina Militare.

29 MAG 2014 - PIC

[Retour >](#)

Sito MMI

Piombino: il gruppo operativo subacquei (GOS) bonifica ordigni esplosivi nel fondale marino

29 maggio 2014 12.08

I [Palombari](#) della Marina Militare hanno iniziato le operazioni subacquee tese a recuperare e distruggere un gran quantitativo di ordigni esplosivi residuati bellici, rinvenuti in seno alle **lavorazioni previste dal nuovo Piano Regolatore Portuale di Piombino, realizzato per il rilancio della competitività industriale del porto e del locale stabilimento siderurgico.**

Le attività, richieste dalla locale Prefettura, vedranno impegnato **un team di Comsubin per condurre una bonifica sistematica nelle aree** nelle quali sono stati individuati tali residuati bellici.

I Palombari della Marina sono l'unica realtà delle Forze Armate e Forze di Polizia che possono condurre le attività subacquee connesse alla ricerca, riconoscimento, rimozione e neutralizzazione degli ordigni esplosivi di qualsiasi natura rinvenuti in acqua. Tale attività iniziata nel 1910 è stata sancita dal Decreto Legislativo Luogotenenziale n°320 del 12.04.1946 e confermata nel il DL n°66 del 15 marzo 2010.

Le operazioni subacquee, che avranno una durata complessiva di circa 1 mese, permetteranno di **identificare, rimuovere e distruggere gli ordigni esplosivi** presenti sul fondale marino.

Nei primi due giorni di attività sono state rimosse e fatte brillare in alto mare **160 bombe** da fucile, **1 bomba da mortaio**, **200 proiettili di vario calibro.**

29 MAG 2014 - TRU

[Retour >](#)

Sito MMI

L'aeromobile a pilotaggio remoto CAMCOPTER

29 maggio 2014 09.20

E' iniziata a bordo di nave [San Giusto](#) la campagna di valutazione tecnica **dell'Aeromobile a Pilotaggio Remoto (APR)** Campcompter S-100 prodotto dalla Ditta SCHEIBEL. Si tratta di un drone ad ala rotante in leasing alla Marina Militare per soddisfare le esigenze di **Intelligence, Surveillance and Reconnaissance (ISR)** delle Unità Navali, sia in attività prettamente militari che civili, quali il **SAR (Search And Rescue – Ricerca e Soccorso)** o il **soccorso in caso di calamità naturali**, in linea con l'impiego [DUAL-USE](#) degli assetti della Forza Armata.

Nel suo complesso, il sistema CAMCOPTER è costituito da **2 aeromobili, una unità di pilotaggio, una stazione di controllo e varie antenne.**

L'equipaggiamento dell'aeromobile consiste in un **sensore elettro-ottico ed infrarosso (EO/IR)** del tipo a torretta che consente, in tempo reale, di estendere la capacità della nave di vedere oltre il limite dei propri sensori, sia su mare che su terra, per svolgere al meglio i compiti assegnati.

Nave San Giusto, prima Unità della Marina Militare ad impiegare il CAMCOPTER S-100 in leasing alla Forza Armata, ha imbarcato per una settimana personale tecnico della Ditta SCHIEBEL e due piloti del 4° Gruppo elicotteri che, sotto la supervisione di personale del **Centro Sperimentale Aeromarittimo (CSA) di Luni**, hanno verificato in mare l'interoperabilità del drone con l'Unità Navale, la capacità di appontaggio e decollo a/da bordo e le capacità dei sensori dell'APR, oltre a valutarne la rumorosità e la visibilità radar ed ottica, per determinare i parametri di individuazione.

L'impiego degli APR rappresenta un importante momento storico per l'[Aviazione Navale](#), che potrà soddisfare con maggiore efficacia le esigenze operative delle Unità della Marina Militare, ampliandone gli orizzonti oltreché offrire una maggiore sicurezza, soprattutto quando è necessario **avvicinarsi a potenziali minacce quali ad esempio le imbarcazioni dei pirati che operano sui mari lungo le rotte commerciali.**

28 MAG 2014 - CLE

[Retour >](#)

Sito MMI

Giuramento Solenne del 16° Corso Marescialli e dei VFP1 appartenenti al 1° Blocco - 2° Incorporamento 2014

31 maggio 2014 18.02

Oggi, all'interno della suggestiva cornice di Piazza d'Armi della Scuola Sottufficiali Marina Militare di Taranto, gli allievi del 16° Corso Normale Marescialli e i Volontari in ferma prefissata di 1 anno (VFP 1) appartenenti al 1° Blocco - 2° Incorporamento 2014 hanno giurato fedeltà alla Repubblica Italiana nel corso di una solenne cerimonia alla presenza del Comandante delle Scuole della Marina Militare - Ammiraglio di Squadra Gerald Talarico, del Comandante dell'Istituto, Ammiraglio di Divisione Salvatore COPPOLA e di Autorità civili, militari e religiose.

Suggellando l'ingresso nella grande Famiglia delle Forze Armate, il giuramento rappresenta, per ogni Militare, uno dei più significativi momenti della propria carriera e, più in generale, della propria esperienza di vita. Fanno parte del 16° Corso 31 Allievi Marescialli della 1^ classe - 27 uomini e 4 donne - iscritti al primo anno del corso di laurea in "Scienze e gestione delle attività marittime" dell'Università Aldo Moro di Bari che, durante i 3 anni di permanenza in Istituto, acquisiranno le specifiche competenze professionali e le indispensabili nozioni di etica militare e arte marinaresca necessarie per adempiere compiutamente, al termine del ciclo di studi e di formazione, i compiti che saranno loro assegnati, a bordo delle navi e presso i Comandi/Enti a terra della nostra Marina.

I 455 Volontari in ferma prefissata appartenenti 1° blocco 2° incorporamento 2014, 361 uomini e 94 donne, hanno giurato al termine del corso di formazione di 4 settimane. Circa la metà di questi giovani militari (Nocchieri di Porto), sarà da subito avviata a destinazione. Gli altri corsisti, prima di raggiungere le rispettive destinazioni, completeranno l'iter formativo nelle successive settimane rispettivamente:

Nocchieri di Porto destinati ai servizi di Cucina e Mensa, presso la Scuola Sottufficiali;

Marinai e Nocchieri di Porto destinati alla c.d. "difesa delle installazioni", presso il Battaglione Scuole Caorle della Brigata Marina San Marco.

Nel corso della cerimonia l'Ammiraglio Talarico ha consegnato, al Sgt (Fuciliere di Marina) Leonardo Libertucci e al Sottocapo di 3^ Classe (Fuciliere di Marina) Cristian Caminita, una Medaglia di Bronzo al Merito di Marina.

31 MAG 2014 - VEC

[Retour >](#)

Sito MMI

Cooperazione internazionale: a Taranto e La Spezia visite di alti ufficiali polacchi e finlandesi

31 maggio 2014 17.01

Fitto il programma di visite da parte di alti Ufficiali delle Forze Armate polacche e finlandesi che ha interessato le basi di Taranto e La Spezia della Marina Militare. Il Generale Lach Majewski, comandante generale delle Forze Armate della Polonia, ha infatti avuto l'opportunità di visitare il Comando Flottiglia Sommersibili e Nave Margottini ormeggiata presso la Stazione Navale Mar Grande di Taranto.

Cooperazione internazionale: a Taranto e La Spezia visite di alti ufficiali polacchi e finlandesi Durante la prima visita, gli ospiti accolti dal comandante - capitano di vascello Mario Berardocco – hanno potuto visitare il Centro Addestramento Sommersibili e, successivamente, il Sommersibile Scire' ormeggiato alla vicina banchina "Sauro". Dopo una breve presentazione generale della Componente Sommersibili della Marina Militare, gli ospiti hanno potuto apprezzare i moderni simulatori, ove gli allievi conseguono le abilitazioni e qualificazioni da sommersibilista. Ha suscitato molto interesse inoltre la notevole mole di attività operativa svolta fino ad oggi dai sommersibili classe Todaro e la capacità expeditionary del COMFLOTSOM, ossia la capacità di fornire supporto tecnico e logistico pressoché in ogni parte del globo.

Giunta a bordo di Nave Margottini, la delegazione è stata accolta dal contrammiraglio Guido Rando, comandante del Primo Gruppo Navale e dal capitano di fregata Pasquale Esposito, comandante dell'Unità. Durante il giro nave, anche grazie alla presenza a bordo dell' Ing. Manilo Cuccaro, Vice Presidente Europa ed Israele – SELEX ES, dell'Ing. Stefano Bisio, Area Manager Europa – SELEX ES e l'Ing. Tommaso Micangeli, Sales Manager – Fincantieri, sono state evidenziate le potenzialità tecnologiche delle Unità di nuova costruzione quali modello di riferimento della capacità industriale italiana per la produzione dell'intero sistema (scafo, elettronica e armamento).

Cooperazione internazionale: a Taranto e La Spezia visite di alti ufficiali polacchi e finlandesi Contemporaneamente, presso la Base Navale di La Spezia, a seguito della visita ai cantieri navali Intermarine presso i quali è in corso la realizzazione di alcuni cacciamine per la marina finlandese, il commodore Juha Vauhkonen, Chief of Staff Navy Command della Marina finlandese, seguito da una delegazione composta da autorità militari e da addetti civili del Ministero della Difesa, è stato ricevuto dal Comandante del Secondo Gruppo Navale, contrammiraglio Francesco Sollitto, a bordo del Cacciatorpediniere Caio Duilio.

Al termine della visita il Commodore Juha Vauhkonen ha espresso parole di apprezzamento e riconoscimento non solo per il sostegno che la Marina Militare Italiana sta fornendo alla Marina Finlandese nella costruzione dei nuovi Cacciamine, ma anche per aver voluto programmare, nel corso della recente campagna addestrativa in Nord Europa, una sosta di Nave Duilio ad Helsinki e un contestuale addestramento in mare con il Pattugliatore Hanko.

30 MAG 2014 - DEL

[Retour >](#)

Sito MMI

Nave Palinuro nelle acque del Porto di Arenzano

30 maggio 2014 12.22

Nave Palinuro è stata ormeggiata alla fonda nello specchio acqueo antistante il porto turistico di Arenzano nei gironi 28 e 29 maggio. Dopo Olbia, Arenzano rappresenta per la Nave Scuola la seconda tappa della pre-campagna 2014, cui seguiranno, nell'ordine, Imperia, Laigueglia (SV), Finale Ligure (SV), Genova e di nuovo La Spezia. In ogni tratta saranno presenti gli allievi delle Associazioni Veliche STA-I e ANMI, giovani di ogni parte d'Italia che, come da tradizione, verranno addestrati all'apprendimento delle scienze nautiche e dell'arte marinaresca.

La presenza del Palinuro ha costituito un elemento cardine per celebrare un momento solenne per la popolazione locale: l'inaugurazione del Monumento ai Caduti del Mare. L'evento, svoltosi nella zona portuale il giorno 28, ha rappresentato non solo l'occasione per ricordare coloro che hanno dato la vita nell'esercizio delle professioni marittime ma anche per stringere ancora più fortemente quel legame inscindibile tra la terra ligure, le sue genti e l'antica vocazione marinara. Il generoso e spontaneo affetto che la popolazione locale ha riservato alla nave ed al suo Equipaggio, sono il segno evidente di un attaccamento profondo e schietto a tutto quanto rappresenti concretamente il perpetuarsi di una tradizione di cui il Palinuro porta viva testimonianza.

La popolazione locale e, in particolare, gli studenti della scuola media "Chiossone", hanno avuto modo di salire a bordo dell'Unità attraversando il breve tratto che la separava dal porticciolo turistico, trovando a bordo l'accoglienza dell'Equipaggio che ha offerto loro una visita guidata.

Lasciata la rada arenzanese, la Nave Goletta prosegue in rotta di ponente per Imperia dove giungerà il mattino del 30 maggio.

30 MAG 2014 - LOY

[Retour >](#)

Sito MMI

Comsubin: conferenza sul diritto internazionale marittimo e sulle operazioni di contrasto alla pirateria

30 maggio 2014 10.38

Nell'ambito delle conferenze d'istruzione organizzate dal Gruppo Scuole di Comsubin, il 27 maggio 2014 si è svolto un importante simposio sul diritto internazionale marittimo e sulle operazioni di contrasto alla pirateria.

Tale attività, svolta nella nuova sala convegni e conferenze del Raggruppamento Subacquei ed Incursori "Teseo Tesei", è frutto di una collaborazione appena instaurata per tale settore con la facoltà di Giurisprudenza l'Università di Trento.

In considerazione dell'elevato livello dei relatori presenti, la conferenza, inizialmente prevista per il solo personale istruttore ed allievo delle Scuole, è stata allargata agli uomini dei Gruppi Operativi di Comsubin e, in considerazione dell'attualità di tale argomento che coinvolge la Marina Militare nelle operazioni Atalanta e Ocean Shield, è stata estesa alle Unità Navali della base della Spezia.

Infatti le tematiche trattate hanno permesso di inquadrare il fenomeno della pirateria in tutti gli aspetti giuridici permettendo, inoltre, di offrire ai Comandanti delle Unità Navali ed ai Capi team di Comsubin gli strumenti per analizzare le molteplici connotazioni giuridico/politiche che potrebbero discendere da eventuali interventi in tali scenari.

Di particolare interesse è stato, inoltre, l'intervento del dott. Massimo Kunle D'Accordi che ha analizzato approfonditamente le modalità operative attuate dai pirati nel golfo di Guinea, una nuova e crescente minaccia sulle coste dell'Africa.

Momenti formativi di tale livello permettono di incrementare la professionalità del personale della Marina Militare, che sempre più spesso è impegnato in teatri operativo esterni al Mediterraneo e, soprattutto, in scenari operativi in continua mutazione.

30 MAG 2014 – TRU

[Retour >](#)

BREVI

ANSA

Fincantieri: ordine di 5 unità per società Usa Moran Towing Attraverso la controllata Marine Group

01 maggio, 00:19

(ANSA) - TRIESTE, 30 APR - Fincantieri, attraverso la controllata americana Fincantieri Marine Group (FMG) si è aggiudicata ordini per 5 unità da Moran Towing, società statunitense attiva da oltre 150 anni, oggi leader mondiale nel settore dei servizi marittimi di trasporto e assistenza.

L'ordine riguarda la realizzazione di una barge e di un rimorchiatore e si aggiunge ad altri firmati recentemente con lo stesso cliente, per altri due barge e un rimorchiatore. Le 5 unità opereranno nel comparto chimico-petroliero. Le unità, che costituiranno una flottiglia unica, la "Articulated Tug Barges", saranno costruite nello stabilimento di Sturgeon Bay (Wisconsin); la prima piattaforma è già in lavorazione: è lunga 150 metri, ha una capacità di carico di 150.000 barili ed entrerà in servizio nella primavera 2015.

Nell'autunno dello stesso anno sarà poi la volta della seconda, uguale per dimensioni e capacità, e di un rimorchiatore con potenza 6.000 cavalli; nella primavera 2016, verranno consegnati la terza piattaforma (143 metri per 110.000 barili) e il secondo rimorchiatore (5.300 cavalli).

Fincantieri Marine Group è uno dei fornitori privilegiati per la Marina e la Guardia Costiera statunitensi, occupa oltre 2.000 dipendenti e conta tre siti produttivi: Marinette (costruzione navi militari), Sturgeon Bay (navi commerciali e riparazioni), e Green Bay (natanti di alluminio di piccole e medie dimensioni). Grazie a questo polo transatlantico Fincantieri consolida la strategia di internazionalizzazione e si presenta come fornitore privilegiato della US Navy e della Guardia Costiera Usa, per partecipare a gare per importanti commesse. FMG ha recentemente completato un'altra stagione di riparazioni, con regolare manutenzione di natanti dei Grandi Laghi: durante l'ultimo inverno 14 unità sono state ospitate nel cantiere di Sturgeon Bay per interventi di repowering, manutenzione scafo, sostituzione dei generatori, miglioramento dei sistemi elettrici di automazione, oltre a una serie di verifiche strutturali e di ispezioni. (ANSA).

Sito MMI

La Marina Militare al salone nautico di Puglia

30 aprile 2014 16.48

Oggi, sul Lungomare Regina Margherita di **Brindisi**, la Marina Militare si presenta con uno stand al [Salone Nautico di Puglia](#) (SNIM). Un info team composto da uomini e donne della Forza Armata, spiegano gli elementi caratterizzanti e le peculiarità della Marina Militare sia ai giovani, che si affacciano al mondo del lavoro, sia a coloro che vogliono soddisfare quella curiosità di conoscere la Marina Militare con tutte le sue sfaccettature.

Un'attenzione particolare è stata dedicata ai mezzi, equipaggiamenti e strumentazioni in uso ai Reparti della [Brigata Marina San Marco](#).

In vista allo stand il prefetto di Brindisi Nicola Prete accompagnato dall'ammiraglio Ermenegildo Ugazzi, comandante del Comando Marittimo Sud e dal Sottosegretario alle Infrastrutture e ai Trasporti Umberto Del Basso De Caro.

La manifestazione si concluderà domenica 4 maggio.

30 APR 2014 – LIB

Sito MMI

Primo podio per una staffetta della Marina ai Campionati Assoluti indoor di nuoto per salvamento

30 aprile 2014 16.42

La Marina Militare conquista **due medaglie** ai **Campionati Assoluti di nuoto per salvamento**, che si sono svolti per la prima volta a Milano il 26 e 27 aprile scorsi, portando a casa un argento con **Samantha Ferrari** e, prima la volta, la medaglia di bronzo nella staffetta (**Ferrari-Pidello-Nazzarri-Critelli**).

Terzo appuntamento della stagione, dopo il campionato a squadre di Roma (9 dicembre 2013) e gli indoor del 24 febbraio a Riccione, che è valso anche come selezione unica per le squadre Nazionali di questa disciplina.

Due giornate di gare, 10 prove in vasca da 50 metri, 357 atleti (180 maschi e 177 femmine) di 55 società; 868 presenze gara e 179 staffette.

30 APR 2014 - TRI

I podi delle finali A per la Marina Militare C.S.N. del 1° giorno:

Staffetta 4x50m con ostacoli:

1 Aqvasport Rane Rosse 1.54.04

2 Safa 2000 Torino 1.55.41

3 Marina Militare C.S.N. (Ferrari-Pidello-Nazzarri-Critelli) 1.58.02

I podi delle finali A per la Marina Militare C.S.N. del 2° giorno:

200 super lifesaver:

1. Silvia Meschiari (Aqvasport Rane Rosse) 2'27"19

2. Samantha Ferrari (Marina Militare) 2'32"30

3. Elena Tetta (Safa 2000 Torino) 2'35"79

Sito MMI

L'Accademia Navale a Roma per la Spartan Race, la corsa a ostacoli più popolare al mondo

30 aprile 2014 08.16

Sabato 26 aprile, a Roma, presso lo Stadio dei Marmi, si è svolto il primo appuntamento italiano della **Spartan Race**, la **corsa a ostacoli più popolare al mondo**.

Tenendo conto dei risultati di squadra, la rappresentativa dell'Accademia si è **classificata 2^a su 62 squadre nella versione Super** (13 Km – 21 ostacoli) e **7^a su 122 squadre nella versione Sprint** (5 Km – 15 ostacoli).

Un esercito di quasi 3000 appassionati si è riversato nella Capitale per partecipare all'evento: tra questi non mancava l' [Accademia Navale](#) di Livorno con **30 iscritti** che hanno sfidato gli altri partecipanti lungo il percorso del **Foro Italico** costellato di ostacoli naturali ed artificiali.

I giovani Ufficiali, grazie allo **spirito di squadra** e a una buona **preparazione fisica e mentale**, hanno affrontato e superato la prova senza incontrare particolari difficoltà laureandosi "spartani".

30 APR 2014 - PER

Agg. 30 APR – PAG

ANSA

Concordia: si fermano i lavori al Giglio

Galletti, Costa ci ha detto sarà smaltita a Genova o in Turchia

01 maggio, 10:57

(di Matteo Guidelli) (ANSA) - ROMA, 30 APR - Si fermano i lavori al Giglio per la rimozione della Concordia: il montaggio sul lato emerso dal mare dei cassoni che dovranno consentire il rigalleggiamento del relitto, è stato sospeso fin quando non saranno note le modalità con cui la nave naufragata due anni e mezzo fa verrà portata via dall'isola. Un'operazione strettamente legata alla scelta del porto dove la Concordia verrà smantellata che non è ancora stata presa e che, secondo quanto ha rivelato in serata il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, sarà o Genova o in Turchia.

"Entro il 15 maggio dobbiamo scegliere il porto - ha spiegato il ministro - e la Costa ci ha detto Turchia o Genova". Quel che è certo è che la nave "dovrà essere sollevata e trasportata nella massima sicurezza" ha aggiunto, ribadendo la posizione del governo italiano e cioè che il porto "dovrà essere italiano". Il dato di fatto al momento resta però che i lavori sono fermi. E l'ennesimo colpo di scena in una vicenda che si sta incartando su se stessa giorno dopo giorno proprio per via delle spinte politiche da un lato e delle richieste degli assicuratori dall'altro, che vogliono invece scegliere il porto finale in base alla convenienza economica, rischia di far slittare ulteriormente i tempi di rimozione della Concordia. Un rischio che il commissario straordinario all'emergenza Franco Gabrielli aveva tra l'altro paventato due settimane fa durante un'audizione in Parlamento. I protagonisti del progetto continuano ufficialmente a ribadire che la nave se ne andrà "il più presto possibile" e che i lavori "riprenderanno a giorni"; ma tra gli addetti ai lavori cresce la schiera di chi, a questo punto, ritiene sempre meno probabile che il relitto possa andar via "entro giugno", come aveva annunciato Costa presentando a gennaio scorso l'ultima fase del progetto. Certo, non è escludibile che nelle prossime settimane possa esserci un'accelerazione che consenta di rispettare i tempi, ma per ora tutto è fermo. Una situazione che preoccupa e non poco il sindaco del Giglio, Sergio Ortelli.

"Già un mese fa dissi che era importante fare chiarezza sulle modalità di rimozione e lo feci non a caso. Era la dimostrazione che ancora una volta il Giglio chiedeva a chi ha l'esclusiva responsabilità della vicenda, e cioè la parte privata, un chiarimento doveroso. Costa deve chiarire immediatamente le modalità di rimozione e il porto di destinazione. Bisogna riprendere la corsa dei lavori per raggiungere il traguardo che l'isola attende da quasi 3 anni". Il blocco è la diretta conseguenza della riunione dell'Osservatorio di monitoraggio che si è tenuta lunedì scorso, nella quale Costa ha chiesto l'autorizzazione per il montaggio di tutti e 18 i cassoni (uno è già stato installato) sul lato di dritta. Quell'autorizzazione, però, non è arrivata in quanto all'Osservatorio non è stato fornito un quadro complessivo circa le modalità con le quali sarà trasportata la nave. "L'Osservatorio - ha spiegato il presidente Maria Sargentini - ha chiesto a Costa di conoscere gli scenari di rischio relativi alla scelte di trasporto dello scafo della Concordia: traino e Vanguard (la meganave olandese che dovrebbe inglobare il relitto per trasportarlo fino al porto di destinazione, ndr), fino ad eventuale esplicita rinuncia di Costa sull'uso della piattaforma". Preso atto della situazione, Costa ha dunque ritirato la richiesta e si è impegnata a fornire il prima possibile la documentazione: "si sta lavorando per fornire alcuni approfondimenti richiesti dall'Osservatorio in merito agli aspetti ambientali legati ad opzioni di trasporto diverse dal rimorchio tradizionale". Quello della modalità di trasporto del relitto non è un nodo di poco conto perché se verrà deciso di utilizzare la Vanguard - che tra l'altro è stata opzionata per il mese di settembre e non per giugno - allora il porto di smaltimento non sarà italiano. Ma per 'caricare' il relitto sulla meganave olandese, è necessario svuotarlo delle acque interne, in modo da garantire maggiore stabilità. Operazione che, con i cassoni montati, rischia di diventare molto complessa se non impossibile. Di qui la decisione di sospendere i lavori fin quando non saranno forniti i documenti che consentano di appurare con certezza che la bonifica dei liquidi possa esser fatta anche con i cassoni. O, altra ipotesi molto più probabile, non venga escluso l'utilizzo della Vanguard. Soluzione

Rassegna stampa mensile ad uso interno realizzata gratuitamente per il Gruppo di Ladispoli dell'ANMI dal socio Fr-Ph Durbach (tessera n. 351729)

quest'ultima che aprirebbe la strada ad una sola possibilità: lo smaltimento della Concordia in un porto **italiano**. Dunque si torna sempre lì, alla scelta del porto dove il relitto sparirà per sempre. Ora il ministro ha ridotto le possibilità a due soli scali: Genova e Turchia. Nei prossimi giorni si vedrà chi la spunta. (ANSA).

Sito MMI

TAN: riprendono le regate. Sfilata per le marine estere

2 maggio 2014 08.00

Ieri, 1° maggio, al [Trofeo Accademia Navale](#) sono stati i **trident delle Marine estere** ad aprire la seconda settimana di regate che prevede anche **Martin 16, 2.4Mr, Windsurf** (con la seconda delle cinque regate nazionali della classe Windsurfer che mette in palio punti per l'europeo di ottobre), **Bug, Vele storiche** e la **classe J24** con al via diversi equipaggi della Marina Militare, tra cui anche **La Superba**.

Nei giorni scorsi contatto tra le delegazioni delle 22 Marine estere presenti quest'anno al TAN e la città, con la tradizionale **parata dal Porto Mediceo** al piazzale antistante il Comune di Livorno attraverso Via Grande. Poi allenamenti davanti Antignano, nello specchio di mare che rappresenta il campo di regata.

02 MAG 2014 – NAI

Sito MMI

TAN Livorno: la Superba si conferma, l'Accademia prima tra le marine

5 maggio 2014 08.12

Giornata di conferme quella conclusiva del [XXXI Trofeo Accademia Navale e Città di Livorno](#). Sia nei **J24** che nei **Tridente 16** hanno vinto gli stessi della passata edizione: rispettivamente **La Superba** della Marina Militare, quindi **Pietro Frangi**.

Per Bonanno, Linares, Scontrino, Branciforte e il neo innesto Prinzivalli, equipaggio della Sezione Velica della Forza Armata, un dominio capitalizzato con tre primi posti in sei prove disputate, davanti ad un veterano della classe, Pietro Diamanti su Jamaica.

Per La Superba (premiata con un guidone d'onore nel corso del PIV) il terzo successo consecutivo al TAN e come nelle precedenti edizioni dopo aver vinto Invernale ad Anzio e Pasquavela. Un inizio di stagione di buon auspicio per il prossimo obiettivo.

Dopo quattro giornate di regate va in archivio anche la classe Tridente con Pietro Frangi primo nella classifica generale come lo scorso anno. Grazie al quarto posto nell'assoluta, il Guardiamarina Venturini piazza l'Accademia Navale prima tra le marine, davanti al Marocco che ha scalzato la Cina in seguito ad una protesta.

Nella giornata conclusiva assegnati i titoli anche nelle categorie Laser Bug, 2.4 Mr, Martin 16 e nella tappa dell'Italiano Windsurfer, con punti in palio per la qualificazione all'Europeo.

A salutare pubblico e i regatanti i paracadutisti del Gruppo Operativo Incursori con un lancio su Piazza Mascagni durante la parata navale guidata dalle navi a vela della Marina Militare, Italia, Orsa Maggiore, Capricia e Corsaro II.

04 MAG 2014 – NAI

ANSA

Concordia:cede cassone galleggiamento, danni a struttura

No feriti cantiere. Osservatorio, garantire la massima sicurezza

06 maggio, 22:50

(ANSA) - ISOLA DEL GIGLIO (GROSSETO), 6 MAG - Ha ceduto nel pomeriggio un cassone per il rigalleggiamento della Costa Concordia, è stato il primo ad essere montato sul relitto. Secondo i tecnici del consorzio Titan Micoperi si è impigliata una catena. Non ci sono stati feriti nel cantiere al Giglio. E ora dal porto si vede solo, sopra la superficie del mare, l'impalcatura che lo deve sorreggere che è inclinata, sbilenca, piegata di lato, non più simmetrica alla fiancata di dritta del relitto. Il cassone infatti è sott'acqua. E' stato installato tra il 26 e il 28 aprile con un'operazione di carpenteria subacquea e finora aveva retto. Il cedimento - in due momenti successivi, due crolli a breve distanza di tempo - è avvenuto verso le 17.30. Nessun sub si trovava vicino, così nessuno si è fatto male. Ma, invece, cosa sarebbe effettivamente successo alla struttura? Spiega il consorzio Titan Micoperi che nella "fase di messa a punto dei cassoni installati, si è verificato uno spostamento dell'acqua di zavorra all'interno che ha causato uno sbandamento del cassone S13" e ora "i tecnici sono al lavoro per studiare le cause ed identificare gli interventi necessari a correggere la posizione del cassone e riportarlo nella posizione originaria. Non sono stati rilevati danni al relitto, al cassone adiacente né ai respingenti". In particolare, "si tratta infatti - si legge in una nota - di un problema legato al tensionamento di una catena che era rimasta impigliata sotto il relitto e quindi non in perfetta tensione. La situazione è sotto controllo. I tecnici interverranno quanto prima per ricollegare nel modo corretto la catena e ristabilire l'equilibrio originario del cassone". Eppure appena poche ore prima, stamani, c'era soddisfazione per la ripresa dei lavori, grazie al 'via libera', all'autorizzazione 'piena' che l'Osservatorio di monitoraggio della Concordia ha dato al consorzio affinché possa procedere con l'installazione di tutti i cassoni di dritta che ancora mancano: 12 su questo lato (tre ci sono già, compreso, appunto, quello danneggiato), mentre quattro sono i mancanti sul lato sinistro e per questi servirà un'altra approvazione. Un okay dato - dopo un primo diniego - alla domanda di Costa Crociere spa e consorzio Titan Micoperi che hanno chiesto di procedere su tutti i cassoni senza dover chiedere l'autorizzazione uno per uno, volta per volta. L'Osservatorio però vuole sicurezza nel cantiere e sicurezza ambientale: rimane perciò un solo vincolo: l'approvazione da parte dell'Osservatorio del piano di trattamento delle acque interne del relitto di cui, entro il 20 maggio, dovranno iniziare le operazioni di bonifica senza impatti sull'ambiente marino. L'incidente di oggi potrebbe, forse, determinare dei ritardi nel programma di rimozione della nave? Secondo Antonio Carcaterra, del dipartimento di Ingegneria dell'università Sapienza di Roma, "potrebbe non essere un problema grave" e "non dovrebbero esserci conseguenze relative alla sicurezza. Quello che è certo, ha aggiunto, è che il cedimento del cassone e l'inclinazione delle strutture di sostegno dei cassoni comporteranno ritardi nel ripristino completo della galleggiabilità della nave e nel raggiungimento dell'assetto necessario". (ANSA).

ANSA

Concordia: coalizione Ong a Italia, smantellamento sia sicuro Lettera 19 associazioni globali su rispetto ambiente e regole Ue

06 maggio, 19:42

(ANSA) - BRUXELLES, 06 MAG - Lo smantellamento della Costa Concordia dovrà avvenire in sicurezza e con il minimo impatto sull'ambiente, in linea con la normativa italiana e le regole europee. Questa la priorità espressa in una lettera inviata al ministro dell'ambiente italiano, Gian Luca Galletti, dalle 19 associazioni di Shipbreaking platform, una coalizione globale di organizzazioni non governative per la protezione dei diritti umani, dei diritti del lavoro e dell'ambiente.

"Il governo italiano deve richiedere le migliori tecniche possibili per ridurre il rischio ambientale durante il rimorchio e il processo di smantellamento" afferma Patrizia Heidegger, direttore esecutivo di Shipbreaking Platform. "Ridurre al minimo i costi ambientali - aggiunge Heidegger -

Rassegna stampa mensile ad uso interno realizzata gratuitamente per il Gruppo di Ladispoli dell' ANMI dal socio Fr-Ph Durbach (tessera n. 351729)

non può essere subordinato alla questione della spesa e ad altri interessi ed è responsabilità del governo evitare danni all'ambiente e alla salute pubblica".

Secondo le ong la scelta della migliore destinazione per lo smantellamento della Concordia deve basarsi su una valutazione di impatto ambientale, da rendere pubblica. Fra le raccomandazioni delle ong, il fatto che la nave debba essere condotta nel più vicino porto possibile, per limitare al massimo la fuoriuscita di acqua inquinata in mare, specie in un'area marina protetta come quella del Santuario dei cetacei. Mentre la struttura addetta allo smantellamento evidentemente dovrà essere in linea con la normativa italiana ed europea di tutela ambientale e della gestione dei rifiuti. (ANSA)

Sito MMI

Vela: Pendibene al via della Transtyrrenum, da Ostia alla Sicilia e ritorno

6 maggio 2014 17.28

Dopo le vittorie di Talamone e Genova al Grand Prix d'Italie, Andrea Pendibene, velista della Marina Militare, sarà adesso al via della prima edizione della Transtyrrenum: partenza l'11 maggio da Ostia alla volta di Termini Imerese, in Sicilia, passando dal canale tra Palmarola e Ponza, doppiando Stromboli e costeggiando tra Lipari e Salina, e ritorno per un totale di 700 miglia. Andrea Pendibene è un nome una garanzia nel mondo dei Mini Transat. Regata, in solitario o in coppia con Giovanna Valsecchi, a bordo di Ita 520 per la Marina Militare. Il suo curriculum parla chiaro: è sicuramente tra i primi nel ranking mondiale e l'uomo da battere in Italia nella classe Mini 650 serie. La stagione, da campione nazionale in carica, è iniziata sotto il suo segno.

06 MAG 2014 - NAI

Sito MMI

Comsubin - ultimo lancio operativo per il decano degli incursori della Marina

6 maggio 2014 14.42

Pisa, maggio 2014 - Il **Luogotenente Incursore Vittorio Caso**, per gli operatori del [Gruppo Operativo Incursori](#) "Pippo", decano degli Incursori, a poche settimane dell'essere collocato in ausiliaria per limiti di età, ha effettuato il suo **ultimo lancio addestrativo da un C27J Spartan nel golfo della Spezia**.

Il Luogotenente Caso ha voluto celebrare così i suoi **43 anni di servizio effettivo**, di cui **41 passati al GOI**, con il quale ha partecipato a **tutte le missioni nazionali ed internazionali che hanno visto coinvolte le Forze Speciali** della Marina Militare, rivestendo incarichi di sempre maggiore responsabilità e sempre nel campo operativo.

Attuale Aiutante Maggiore del GOI, il Luogotenente Caso ha rappresentato per la storia del Reparto e per gli operatori di tante generazioni una **preziosa fonte di esperienza** ma anche di **conoscenze professionali**. Ha fatto parte, infatti, del primo **team italiano di anti-terrorismo**, è uno dei **paracadutisti militari** e **direttore di lancio più anziani d'Italia**, è specializzato **interprete di fotografie aeree**, è stato per anni **istruttore e capo dei tiratori scelti** e, ovviamente, ha conseguito le abilitazioni per utilizzare tutti i mezzi, le apparecchiature subacquee e gli armamenti terrestri in dotazione al Reparto.

06 MAG 2014 - TRU

Sito MMI

Canoa slalom: tre ori e un argento per gli atleti della Marina a Valstagna

6 maggio 2014 11.32

Concluse a **Valstagna** (VI), sul fiume Brenta le **gare nazionali di canoa Slalom**. Gli atleti della Squadra del Centro Sportivo Agonistico di Canoa Fluviale della Marina Militare di Luni - Sarzana diretta dal Sottocapo Matteo Appodia, hanno conquistato **tre medaglie d'oro e un argento**.

I canoisti dello slalom si sono ancora una volta distinti tra le rapide e i paletti stretti del fiume Brenta. Le medaglie d'oro arrivano due, dal C1 grazie al Sottocapo **Stefano Cipressi** (atleta bolognese che ha partecipato a Londra 2012 ed ex Campione del Mondo 2006) e una nel K1 con il Sottocapo **Andrea Romeo** (pagaiatore di Cordenons) l'argento, è conquistato dal Sottocapo **Omar Raiba** (canoista di Viadana).

Al termine delle gare l'allenatore Appodia ha dichiarato: "sono molto soddisfatto per i risultati ottenuti dagli atleti, queste medaglie sono un buon viatico per il seguito della stagione agonistica e rappresentano, infatti, la "benzina" per i motori (le braccia) che alimenteranno le nostre canoe.

Dopo le prime manche abbiamo fatto un'analisi con gli atleti e abbiamo visto che anche nella comunque ottima prima manche c'erano comunque dei tratti da migliorare. Bisognava solo mettere in pratica i cambi discussi e dare il massimo. Gli atleti hanno fatto una manche attaccando dall'inizio alla fine e rimanendo concentrati tecnicamente. Sono contento perché il lavoro fatto in società dà ancora la conferma che stiamo crescendo. Adesso bisogna essere capaci di ripetere questa prestazione ad ogni gara." Grazie a tutti".

06 MAG 2014 - CAS

ANSA

Torre Genova, parenti vittime colpa 'carrette' e Stato Un anno dopo tragedia messa in cattedrale e cerimonia Molo Giano

07 maggio, 21:40

(ANSA) - GENOVA, 7 MAG - Vogliono giustizia e accusano, sia "le navi carrette" sia "lo Stato che le lascia navigare", i parenti delle vittime della tragedia del porto di Genova. A un anno di distanza dal tragico crollo della torre dei piloti, provocato da una manovra del cargo Jolly Nero degli armatori Messina, la loro voce si leva dal sagrato della cattedrale di San Lorenzo dopo la messa con cui Genova ha di nuovo idealmente abbracciato i nove uomini che morirono schiacciati tra le macerie la notte del 7 maggio 2013. La città, la Marina Militare, la Capitaneria di Porto e la chiesa si sono stretti intorno ai parenti arrivati dalle diverse città e paesi di residenza per dare loro conforto con una messa celebrata dall'arcivescovo Angelo Bagnasco, una mostra al Museo del Mare e una cerimonia a Molo Giano, il luogo della tragedia. Il dolore del ricordo ha condizionato la messa nella cattedrale gremita: "Il nostro abbraccio continua per i nostri fratelli che hanno perso la vita nel cuore degli anni, mentre svolgevano il loro lavoro" ha detto nell'omelia il cardinale Bagnasco. "L'Italia è intorno a questo altare" ha aggiunto il cappellano militare Giovanni De Negri che ha portato i messaggi del ministro della Difesa Roberta Pinotti e del ministro delle Infrastrutture Maurizio Lupi. C'erano i familiari di Giuseppe Tusa, 25 anni, di Milazzo (Messina), sottocapo,

Daniele Fratantonio, 30 anni, sottocapo, di Rapallo (Genova), Marco De Candussio, 39 anni, capo di prima, di Barga (Lucca), Giovanni Iacoviello, 33 anni, sergente, della Spezia, Davide Morella, 33 anni, sottocapo, di Biella, Francesco Cetrola, 38 anni, maresciallo, di Salerno, Maurizio Potenza, 50 anni, di Genova, operatore radio dei piloti del porto, Sergio Basso, 50 anni, operatore radio dei rimorchiatori, Michele Robazza, 31 anni, di Livorno, pilota. In chiesa c'erano anche gli armatori Messina e le autorità, tra le quali il capo di stato maggiore della Marina Giuseppe De Giorgi, il comandante generale delle capitanerie di porto ammiraglio Felicio Angrisano, il sindaco Marco Doria, il prefetto Giovanni Balsamo e il vicepresidente della Regione Claudio Montaldo. Dopo le preghiere, le accuse. "Di questi fatti non si parla più perché i responsabili sono lo Stato in primis e poi i Messina, che hanno navi carrette vecchie di quarant'anni" ha denunciato Adele Chiello, mamma di Giuseppe Tusa. "Lo Stato è responsabile perché la torre era costruita come una palafitta dentro l'acqua - ha aggiunto -. I Messina hanno delle carrette vecchie e lo Stato, l'ente preposto, gli dà le certificazioni di sicurezza e le classificazioni che non meritano. Lo dice il perito della Procura". "Siamo stati in silenzio un anno ora tiriamo fuori i denti e chiediamo giustizia" ha detto Giuseppina Forlani, mamma di Daniele Fratantonio. Non si è accorta della presenza dei Messina: "Vorrei vedere in faccia queste persone - dice -. Devono chiedere almeno perdono, non lo hanno mai fatto, non hanno avuto il coraggio". La fidanzata di Fratantonio, Sara Palmerino: "se gli verrà dato anche solo un giorno di carcere speriamo che almeno lo scontino". Indossano magliette con la foto dei cari e la scritta "per non dimenticare". "Fate presto" è l'appello al procuratore capo Michele Di Lecce. All'ora dell'incidente (22.59) cerimonia sul luogo della tragedia: un fascio di luce verso il cielo, una corona in mare, il suono delle sirene delle navi in porto. Il silenzio del raccoglimento. (ANSA).

ANSA

Concordia: nuovo sbandamento cassone, consorzio 'fisiologico' Lo stesso che ieri ha ceduto, lavori avanti con altri 2 cassoni

07 maggio, 21:43

(ANSA) - ISOLA DEL GIGLIO, 7 MAG - Nuovo sbandamento stamani per il cassone S13, il primo dei tre montati sul lato di dritta della Costa Concordia (in tutto ne devono essere installati 19, compreso a sinistra), lo stesso che ieri aveva ceduto: sorretto dai cavi d'acciaio della gru della chiatta Conquest la struttura si è sollevata su di un lato arrivando ad oltrepassare il livello dell'acqua dove era immersa dalla scorsa domenica. Uno sbilanciamento fisiologico, dovuto ai movimenti dell'acqua di zavorra al suo interno, ha precisato successivamente il consorzio Titan-Micoperi, impegnato nelle operazioni di rimozione della nave al Giglio che ha assicurato: "La situazione è sotto controllo".

Da quando si è verificato il primo cedimento, nel pomeriggio di ieri, i tecnici hanno lavorato tutta la notte per riportare il cassone in posizione orizzontale e al momento si trova completamente scollegato dal relitto. Intanto a Porto Santo Stefano, come da cronoprogramma, sono arrivati i cassoni S9 e S10 pronti per essere installati. Ma le operazioni non potranno riprendere finché la gru del Conquest sarà nuovamente disponibile, ossia dopo che l'S13 sarà caricato sulla chiatta che raggiungerà il Giglio da Genova per riportarlo in riparazione. Un'operazione prevista per domani mattina che ma che, a causa del maltempo, ha subito un ritardo. La chiatta non partirà da Genova prima di domani ed è attesa al Giglio entro trenta ore. I tecnici, inoltre, hanno riscontrato anche danni, apparentemente di entità minore, nel cassone adiacente, denominato S12, causati dal contatto avuto ieri con il cassone durante la sua rotazione e stanno effettuando le valutazioni del caso. Una volta riparato il cassone S13, 800 tonnellate di stazza per una dimensione di 30mt per 12 mt, sarà quindi riposizionato ma in modo posticipato rispetto alla sequenza prevista. Intanto per il 12 maggio è convocata a Firenze una nuova riunione dell'Osservatorio sui lavori di rimozione. Costa Crociere, in quell'occasione, dovrà presentare il piano operativo d'intervento per le casse combustibili della nave comprensivo delle necessarie valutazioni di rischio anche per un possibile intervento sulle 4

casce accessibili solo dall'interno. Inoltre insieme alla revisione del piano di gestione delle acque interne dovrà essere fornita anche l'analisi del rischio ambientale residuo. (ANSA).

ANSA

'Cresce' telescopio sottomarino neutrini, con nuovo elemento Installato al largo della Sicilia, a 3.500 metri profondità

07 maggio, 21:35

(ANSA) - ROMA, 7 MAG - 'Cresce' il cacciatore sottomarino di neutrini, il telescopio internazionale Km3NeT del quale l'Italia è capofila con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (Infn): il secondo dei cento elementi che lo costituiranno è stato ancorato oggi a 3.500 metri di profondità al largo della Sicilia.

"Quando abbiamo visto i primi dati arrivare, abbiamo tirato un sospiro di sollievo e, sia a terra sia a bordo della nave, è scoppiato l'entusiasmo", racconta Klaus Leismueller, dei Laboratori Nazionali del Sud (Lns) dell'Infn, responsabile delle operazioni marine. La nuova struttura è stata deposta utilizzando un veicolo sottomarino sferico del diametro di due metri e un robot.

L'operazione, inizialmente prevista per il primo maggio, era stata rinviata per le cattive condizioni del mare ed è seguita dal personale Infn e della nave Nautical Tide, ha richiesto una nottata di lavoro. Il nuovo elemento si basa su una nuova tecnologia rispetto alla prima torre, installata nel marzo 2013, spiega Marco Circella, della sezione dell'Infn di Bari e coordinatore tecnico di Km3NeT Europa. "Consiste - prosegue - in una stringa costituita da un cavo elettro-ottico, lungo circa 200 metri su cui sono collegati sensibilissimi 'occhi elettronici' per rivelare la scia luminosa prodotta dai neutrini sott'acqua". Anche questo secondo modulo del telescopio è stato collegato al cavo di comunicazione in fibra ottica che, dagli abissi, porta in tempo reale i dati registrati dai sensori fino alla stazione di terra di Portopalo di Capo Passero, dei Laboratori del Sud dell'Infn.

"Ora si possono ritenere concluse tutte le operazioni preliminari e quindi si può procedere alla produzione finale di tutti i rivelatori", osserva il direttore dei Laboratori Nazionali del Sud dell'Infn, Giacomo Cuttone. Si prevede di completare l'installazione di tutti gli elementi entro la primavera 2015. (ANSA).

Sito MMI

1^ Prova di Coppa del Mondo Canoa Velocità

7 maggio 2014 13.02

Milano 2/4 maggio 2014 - Conclusa la 1^ Prova di Coppa del Mondo, in programma all'Idroscalo di Milano dal 2 al 4 maggio 2014.

La 1^ Prova ha fornito allo Staff Tecnico della Nazionale per avere indicazioni sostanziali sulla condizione atletica dei canoisti azzurri che dei diretti avversari.

La Squadra Azzurra ha messo in campo i migliori atleti del panorama canoistico italiano e di questo gruppo hanno fatto parte i quattro canoisti della Marina Militare INCOLLINGO Luca AURICCHIO Danilo per la canoa canadese, PETRACCA Cristina e DI CATERINO Antonio per il kayak.

Confortanti le prestazioni di **AURICCHIO Danilo**, Under 23 che ha gareggiato nei 5000 mt contro avversari di categoria Senior provvisti di maggiore esperienza, lottando punta a punta fino all'ultimo giro di boa e conquistando un onorabile ottavo piazzamento su quindici partecipanti.

Il **Sc. 3^ cl. INCOLLINGO Luca** è entrato in finale della canadese monoposto sui 500 mt (disciplina non olimpica) ponendosi al nono posto .

Rassegna stampa mensile ad uso interno realizzata gratuitamente per il Gruppo di Ladispoli dell' ANMI dal socio Fr-Ph Durbach (tessera n. 351729)

Il **Sc. PETRACCA Cristina** non entra in finale in entrambe le gare del k2 e k4 500 mt (discipline olimpiche) con una prestazione sottotono.

DI CATERINO Antonio (sez. giovanile) non accede alle finali in entrambe le gare del k1 1000 mt (disciplina olimpica) e k1 500 mt (disciplina non olimpica) ma evidenzia un eccellente potenziale.

6 MAG 2014 GER/BOT

Sito MMI

I "blue navy" fanno incetta di medaglie nella Canoa

7 maggio 2014 11.46

Successo di partecipazione - oltre duecento canoisti - e di pubblico, nonostante il tempo non sempre clemente, per la **gara Nazionale di canoa discesa sprint che si è tenuta a Pontassieve (FI)**, kermesse organizzata dall'Asd Canottieri Comunali Firenze.

La gara, svolta sul fiume Sieve con un buon livello d'acqua (grazie alle piogge) con traguardo sotto il Ponte Mediceo. Gli atleti provenienti da tutta Italia, si sono dati "battaglia" sulle rapidi del fiume. La Squadra del **Centro Sportivo Agonistico di Canoa Fluviale della Marina Militare di Luni - Sarzana**, diretta dagli atleti e allenatori Sottocapi Marco Salogni e Mariano Bifano, ha fatto incetta di medaglie.

I "blu navy" hanno sbaragliato la concorrenza e conquistato (nei due giorni di gare) **34 medaglie** di cui: ben **11 Ori**, **12 Argenti** e **11 Bronzi**, sfiorando il podio nelle altre discipline a cui erano iscritti.

Al termine delle gare gli allenatori hanno dichiarato: *"Gara di ottimo livello, è stata un'eccellente occasione, per la Squadra che ha avuto modo di confrontarsi con diversi atleti provenienti da ogni parte d'Italia. La condizione fisica dei nostri atleti è in crescita e ci fa ben sperare per il proseguo della stagione"*.

07 MAG 2014 - CAS

ANSA

Fincantieri presenta Regal Princess, la più grande Può ospitare 5.600 persone, stazza 141 mila tonnellate, 330 m.

11 maggio, 20:04

(ANSA) - MONFALCONE (GORIZIA), 11 MAG - Con le sue 141 mila tonnellate di stazza lorda, i 330 metri di lunghezza e gli oltre 38 di larghezza, i sedici piani, le 1.780 cabine di cui l'81 per cento (1.438) dotate di balcone, una capacità di ospitare 4.200 passeggeri per complessive 5.600 persone compreso l'equipaggio, la 'Regal Princess' è la più grande nave mai costruita da Fincantieri. Insieme con la gemella 'Royal Princess' consegnata lo scorso anno sempre dai cantieri di Monfalcone. Entrambe sono nella "top ten" mondiale delle navi da crociera più grandi. La "Regal" è la nuova ammiraglia della flotta Princess Cruises, del gruppo Carnival, primo operatore al mondo del settore crocieristico. Fincantieri sottolinea che con questa nave "si consolida il primato nella realizzazione delle navi passeggeri più grandi della storia della cantieristica italiana". Per la precisione la Regal è la 32/ma nave da crociera costruita a Monfalcone e la 14/ma per il solo brand Princess Cruises. Le sue caratteristiche sono un approccio progettuale "a prova di futuro", utilizzo razionale degli spazi e

Rassegna stampa mensile ad uso interno realizzata gratuitamente per il Gruppo di Ladispoli dell' ANMI dal socio Fr-Ph Durbach (tessera n. 351729)

risparmio energetico. Dal 1990 Fincantieri ha costruito 65 navi da crociera (42 dal 2002); altre 13 sono in costruzione. Fincantieri con 20.400 dipendenti, 21 stabilimenti in quattro continenti, è il quarto gruppo cantieristico al mondo (i primi tre sono tutti coreani). (ANSA).

ANSA

Crociere: accordo Msc-Fincantieri per manutenzioni navi Onorato: 2014 anno ripresa, mediterraneo bene, flotta crescerà

10 maggio, 19:39

(ANSA) - LA SPEZIA, 10 MAG - Si sviluppa il rapporto di collaborazione tra Msc Crociere e Fincantieri: dal restyling alla manutenzione. L'annuncio è stato dato dal Ceo di Msc Gianni Onorato a margine della cerimonia del 'Maiden Call' (cerimonia di approdo) di Msc Lirica alla Spezia.

"Con Fincantieri c'è un dialogo apertissimo su nuovi progetti, che è già iniziato da tempo e che sta continuando con soddisfazione. Il 'progetto Rinascimento', per il restyling, già operativo che porterà a un'operazione chirurgica di allungamento di quattro navi della classe Lirica, del valore di 200 milioni di euro, è stato assegnato proprio a Fincantieri, che come noi è un'eccellenza italiana nel mondo. Ma Fincantieri sarà anche partner esclusivo per tutti i bacini per le manutenzioni delle nostre navi in Europa", sottolinea Onorato.

Parlando della stagione crocieristica, Onorato ha sottolineato che "il settore delle crociere ha resistito e si è mostrato capace di passare momenti difficili. Noi guardiamo con ottimismo al futuro, il 2014 è già un anno di ripresa, stiamo riprendendo anche il valore del prezzo della crociera. Il Mediterraneo quest'anno va molto bene, sicuramente è un'iniezione di fiducia per il futuro che ci spinge a guardare anche verso un'ulteriore espansione della flotta per i prossimi anni".

ANSA

Fincantieri: vara Regal Princess, gioiello made in Italy Renzi, solchi mari mercati; Bono, sua presenza ci rende giustizia

12 maggio, 21:08

(dall'inviato Francesco De Filippo) (ANSA) - MONFALCONE (GORIZIA), 11 MAG - L'azienda è uscita dalla crisi, il piano di riorganizzazione è quasi completato, senza licenziamenti, anzi, assumendo 252 persone e lui, timoniere che ha traghettato la Fincantieri fuori dalla tempesta per condurla alla quotazione in Borsa, Giuseppe Bono, dice "mi sento finalmente meno solo". Lo fa alla presentazione (la consegna è per il 15 prossimo) della Regal Princess alla Princess Cruises del Gruppo Carnival, primo operatore al mondo del settore crocieristico; in sala c'è il premier Matteo Renzi. Il presidente del Consiglio - prima di lui la presidente del Fvg e numero due del Pd Debora Serracchiani - non lesina in complimenti per Fincantieri, e dà la benedizione politica all' approdo in piazza Affari: Lo fa a modo suo, con qualche tono enfatico: "Grazie a Fincantieri, che invito a solcare i mari aperti dei mercati internazionali". Poi, immagini suggestive e richiami a Saint-Exupery. "Qualcuno cerca di far credere che tutto è finito, che l'unica strada sia la disperazione e l'urlo. Dobbiamo invece issare ogni mattina la bandiera italiana perché ce lo chiedono i nostri figli. Per loro dovremo costruire un nuovo futuro per un Paese sempre più bello, con nuovi orizzonti e speranza. Vento in poppa". E via ai ringraziamenti alle maestranze, come prima di lui avevano fatto Serracchiani e Bono. I "workers", anche se "non avranno mai risorse per permettersi una crociera di lusso", come dice Renzi, stasera festeggiano a bordo della nave che hanno costruito, come tradizione. Bono nonostante sia un manager di lungo corso con quasi 50 anni di "industria" alle

spalle, ha la voce rotta dall'emozione. L'ultimo premier intervenuto a una manifestazione dell'azienda era stato Prodi, a Marghera nel 2007. Da allora, "ho predicato da solo", dice con l'accento calabrese, e parla di un capitalismo umano invocando "flessibilità ma solo nel periodo di lavoro": "disponibilità a lavorare più ore durante i picchi di attività, e meno nei periodi di flessione", con stipendio invariato. Il momento è propizio: "C'è tanta liquidità sul mercato e molta attenzione per l'Italia. Bisogna solo ricreare condizioni per favorire gli investimenti, italiani e stranieri". Gli investitori "non aspettano altro". Fincantieri non chiede soldi ma che Governo, Cassa Depositi e Prestiti e Regione Fvg continuino ad adoperarsi come stanno facendo. Fincantieri farà il resto: "Siamo un pezzo importante del Nord Est, della Liguria, forse siamo l'ultima speranza rimasta a Palermo e a Castellammare di Stabia". E con gli americani contenti - Jan Swartz, presidente di Princess Cruises sottolinea la consegna avvenuta con due settimane di anticipo - Bono lancia la quarta F che definisce l'Italia all'estero: food, fashion, Ferrari e... Fincantieri. (ANSA).

Sito MMI

Canottaggio, Stefano Ruta atleta di vertice nel doppio e singolo pesi leggeri

12 maggio 2014 15.30

Nelle regate per le discipline olimpiche del canottaggio, tenute al lago di Piediluco (Terni) dal 9 a 11 maggio, spiccano gli **ori** del sottocapo **Pietro Ruta** nelle gare di **Alta Qualificazione** unitamente al secondo meeting per tutte le categorie.

Magistrale la performance di Ruta che si è imposto nelle discipline del doppio e del singolo pesi leggeri, riconfermandosi l'atleta di vertice nella sua categoria; ora, davanti a lui gli impegni **Europei di Belgrado** (Serbia) e **Mondiali di Amsterdam** (Olanda).

Nelle gare del meeting ottimo **bronzo** di **Andrea Benetti** nel doppio juniores, meritandosi la convocazione per i prossimi Campionati Europei Juniores di Hazewinkel (Belgio). Insieme a Benetti anche **Raffaele Giulivo**, con la finale nel singolo juniores (sesto su 56 partecipanti), sarà annoverato tra le fila degli 'azzurri' all'appuntamento europeo.

12 MAG 2014 - DON

Agg. 12 MAG - TRI

Sito MMI

Alessio Incollingo campione italiano di canoa maratona nel c1

12 maggio 2014 15.17

Dopo il weekend "mondiale" di Milano dedicato agli azzurri della velocità, si torna in acqua con le lunghe distanze della **maratona** nello splendido **molo San Nicola di Bari**, dove, domenica 11 maggio, sono andati in scena i **campionati italiani assoluti di canoa e paracanoa maratona**.

A colorare le acque del Lungomare di Bari duecento atleti che hanno dato spettacolo nella splendida arena nel centro della città.

Spettacolare la prova, nel C1 Ragazzi, di **Alessio Incollingo**, atleta della Sezione Giovanile Canoa, che, dopo una partenza bruciante, ha concluso la sua maratona nel tempo di 1h10'24''70

Rassegna stampa mensile ad uso interno realizzata gratuitamente per il Gruppo di Ladispoli dell'ANMI dal socio Fr-Ph Durbach (tessera n. 351729)

laureandosi **Campione d'Italia di categoria** con un margine di ben 17'07'' sulla medaglia d'argento quasi un intero giro di 3600 mt.

12 MAG 2014 - BUO

Sito MMI

Tuffi: Benedetti medaglia di bronzo a Porto Rico

12 maggio 2014 08.49

Michele Benedetti, sottocapo di 3° classe del Centro Sportivo Agonistico della Marina Militare, conquista la medaglia di bronzo al **Grand Prix di tuffi a San Juan** (Puerto Rico), disputando una finale avvincente fino all'ultimo tuffo.

L'azzurro infatti ha condotto una prima metà di gara impeccabile, balzando al primo posto dopo il secondo tuffo, e ritrovandosi al secondo a metà gara. Nel quarto e quinto tuffo, il doppio e mezzo indietro e il doppio e mezzo rovesciato, ha avuto qualche incertezza perdendo qualche punto, recuperando con il tuffo finale, un doppio e mezzo avanti con due avvistamenti con coefficiente di difficoltà 3.4, che gli ha fatto guadagnare ben 78 punti e conquistare la medaglia di bronzo, dietro al brasiliano Cesar Castro, argento, e al cinese Sun Zhiyi, oro.

"Sono contento - dice Michele - ho fatto una gara stabile, mi dispiace per quei punti persi perché la medaglia d'argento era alla mia portata."

Sito MMI

La Marina e lo sport. Partenza della 5^a Tappa del Giro d'Italia "Taranto – Viggiano"

15 maggio 2014 07.04

Mercoledì 14 maggio 2014, alle ore 12.00 circa, dalla Rotonda del Lungomare di Taranto, è partita la 5^a Tappa della 97^a edizione del **Giro d'Italia** "Taranto-Viggiano".

La Marina Militare, da sempre molto vicina al mondo dello sport, ha collaborato con il Comune di Taranto per la buona riuscita dell'evento. Come cornice della manifestazione sportiva erano presenti la [fregata multiruolo Fasan](#), alla fonda in Mar Grande e il [sommersibile Scirè](#), ormeggiato lungo il canale navigabile lato [Castello Aragonese](#) che, per la circostanza, nelle ore notturne, è stato illuminato di rosa.

Inoltre, il [Comando Marittimo Sud](#) ha allestito uno stand promozionale che è stato visitato da tantissimi giovani interessati alla carriera militare in Marina.

15 MAG 2014 - MEL

Sito MMI

Classe Mini, la Marina sul podio nella prima tappa della 3^a regata del Campionato Italiano

15 maggio 2014 11.32

Rassegna stampa mensile ad uso interno realizzata gratuitamente per il Gruppo di Ladispoli dell'ANMI dal socio Fr-Ph Durbach (tessera n. 351729)

Organizzata dal Circolo velico Achab e dal Circolo velico Termini Imerese, si è conclusa la prima tappa della terza regata di campionato che ha visto le imbarcazioni serie e proto percorrere circa 320 miglia in poco più di 24 ore. Ottima la prestazione di **Zambelli** su **Fontanot**, primo dei proto, e del duo **Bona/Cortazzo** su **Onlinesim**, primo nei serie.

Secondo posto per gli atleti della Marina Militare **Pendibene Valsecchi** nella gruppo serie. Le condizioni meteo hanno messo a dura prova l'equipaggio che 'sul dritto' da **Ostia** a **Stromboli** ha faticato a tenere il passo di barche più nuove e performanti, anche a causa di un'avaria sulla puleggia ad incasso della drizza fiocco; l'ottima rimonta dopo Stromboli, le cui condizioni di vento hanno consentito scelte tattiche e strategiche vincenti, ha permesso il consolidamento del 2° posto di giornata, assolutamente sufficiente a mantenere la Marina Militare al 1° posto nella ranking nazionale.

Concessi agli atleti 3 giorni di riposo e soluzione avarie prima della parteza della seconda tappa domenica 18 maggio.

15 MAG 2014 - LAM

Sito MMI

Race for the Cure di Roma: Anche la Marina Militare alla corsa per sconfiggere il cancro al seno

18 maggio 2014 22.19

Anche la Marina era ai blocchi di partenza della [Race for the cure](#) al **Circo Massimo di Roma**. Il personale della Marina e le donne dell'associazione [Tre Emme](#) che raggruppa le **Mogli Marina Militare** hanno preso parte alla mini-maratona di raccolta fondi della lunghezza di 5 chilometri o alla passeggiata di 2 chilometri.

La Marina Militare ha voluto esprimere così la sua solidarietà alle donne che combattono contro il tumore del seno e vuole contribuire a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della prevenzione.

Protagoniste della manifestazione le "donne in rosa" che hanno affrontato in prima persona la battaglia contro il tumore del seno e che indosseranno una maglietta ed un cappellino rosa.

Con i fondi raccolti saranno finanziati programmi di prevenzione, diagnosi precoce, recupero del benessere psico-fisico delle donne operate, aggiornamento continuo degli operatori sanitari e si provvederà all'acquisto e alla donazione di apparecchiature di diagnosi e cura.

Il personale femminile e le mogli della Marina hanno quindi partecipato a questo momento condivisione lanciando un messaggio di speranza nei confronti di tutte quelle donne che ogni giorno combattono con coraggio contro la malattia.

18 MAG 2014 - PAG

ANSA

Concordia: Rossi, Toscana pronta a impedire uso Vanguard 'Significherebbe inquinamento mare dell'isola del Giglio'

19 maggio, 16:10

(ANSA) - FIRENZE, 19 MAG - No categorico da parte della Regione Toscana all'utilizzo della nave Vanguard per lo spostamento della Costa Concordia. Lo ha detto il governatore della Toscana Enrico Rossi, in concomitanza con la riunione, oggi a Roma, del Comitato di valutazione dei progetti per lo spostamento del relitto. "Mandiamo un avviso ai naviganti - ha detto - utilizzare la Vanguard e sollevare di 4 metri sul livello dell'acqua la Costa Concordia porterebbe a uno sversamento di tutti i liquami contenuti nella nave inquinando il mare dell'isola del Giglio. Non lo permetteremo". Rossi ha spiegato che "come Regione ci opporremo in tutti i modi, anche a costo di creare una catena di piccole imbarcazioni per impedire l'operazione". Il Vanguard, ha spiegato ancora Rossi, permetterebbe poi di trasportare la Costa Concordia in Turchia o in altre parti del mondo per essere smantellata. A questo proposito il governatore ha mostrato un reportage pubblicato dal National Geographic e alcuni video tratti da internet su come vengono smantellate le grandi navi in Turchia, Bangladesh o India, e sul grado di inquinamento dei siti e di scarsa sicurezza dei lavoratori che vi operano. "Per noi - ha aggiunto - è inaccettabile inquinare il mare del Giglio. Consideriamo la questione ambientale al primo posto e per questo chiediamo che l'ipotesi Vanguard venga eliminata". "Il Vanguard significa sollevare la nave e quindi lasciare che sversino inquinanti nell'acqua. Poi una volta imbarcata sul Vanguard la si può portare anche in porti lontani. Penso che da un punto di vista ambientale e sociale questa ipotesi non possa essere accettata dallo Stato italiano e penso che non sia neanche nella testa di Costa Crociere". Nel frattempo, ha concluso, "nel porto di Piombino continuano i lavori" e "se il porto sarà pronto non vediamo perché non si debba portare la nave lì".(ANSA).

Sito MMI

Sabaudia: Festa dello Sport al Centro Sportivo remiero della Marina

20 maggio 2014 08.41

In un intenso fine settimana il **Centro Sportivo Remiero della Marina Militare** ha ospitato, il 17 e il 18 maggio, la **Festa dello Sport**. Un piccolo Village Olimpico ha consentito l'incontro di migliaia di visitatori di ogni età dopo che il Sindaco, Maurizio Lucci e il comandante, capitano di vascello Antonello Alias, hanno tagliato il nastro aprendo la kermesse della ricercata location. E' stato anche inaugurato il Belvedere appena restaurato dal Nucleo Manutenzione Edile.

Innumerevoli le Associazioni Sportive che hanno gremito il campo polivalente esibendosi in molte discipline accanto a vetture sperimentali, propotipi e droni. **Successo di pubblico**: oltre 8000 i visitatori.

I ricercatori dell' Università La Sapienza hanno presentato una **carrozza elettrica** che coniuga funzionalità e fascino di altri tempi ed un sorprendente natante sperimentale ad energia solare anticipando interesse per una cooperazione nel campo ambientale e delle energie rinnovabili a partire dall'installazione di generatori eolici a cilindro sulla torre di arrivo.

L'evento ha soddisfatto anche le esigenze dei più piccoli, veri protagonisti dell'evento, che si sono cimentati nei laboratori di animazione, nelle prove di intrattenimento di numerose discipline ed affascinati dalle evoluzioni di numerosi droni di telerilevamento.

20 MAG 2014 - ZAC

Sito MMI

Selezioni mondiali ed europee per i canoisti della Marina

21 maggio 2014 09.20

Weekend di selezioni, quello passato, per la **discesa azzurra** e lo **slalom**. La **Squadra del Centro Sportivo Agonistico di Canoa Fluviale della Marina Militare di Luni - Sarzana**, è stata impegnata nel doppio appuntamento di Piadeta (SO) con gli atleti della discesa e Tacen (Slovenia) con gli slalomisti. I **“blu navy”** della discesa hanno staccato il pass per i **mondiali** che si svolgeranno dal 10 al 15 giugno in **Valtellina** con il Sottocapo **Mariano Bifano** (veterano della squadra che prenderà parte ai mondiali per la nona volta) nella specialità K1, il Sottocapo **Marlene Ricciardi** nella specialità C1 e il Comune Viola **Risso** nella specialità K1.

Gli specialisti dei 'paletti stretti' (lo slalom), ottengono le convocazioni con la Squadra Azzurra grazie alle loro prestazioni. Gare che prenderanno il via già dal 1 giugno. Il Sottocapo **Andrea Romeo** prenderà parte all'Europeo che si svolgerà a Vienna ed alle gare di Coppa del Mondo (tappe di Tacen e Praga) nel K1; il Sottocapo **Stefano Cipressi** si qualifica per la partecipazione alle tre tappe di Coppa del Mondo (Londra, Tacen e Praga) e prenderà parte inoltre, alla gara del Campionato Europeo nel C1.

Al rientro degli atleti in base il presidente della squadra, comandante di Maristaeli Luni capitano di vascello Stefano Dell'Alba, si è detto soddisfatto per risultati ottenuti sottolineando l'attento lavoro della 'guida' del gruppo, il luogotenente Aniello Ricciardi, che ha fruttato il piazzamento di 6 atleti nelle più importanti competizioni del calendario come il **Campionato del Mondo** in Valtellina, la gara di **Coppa del Mondo** e il **Campionato Europeo**.

Noi saremo qui ad attendere questi eventi facendo il tifo per i nostri atleti e...**in bocca al lupo ragazzi**.

21 MAG 2014 - CAS

Agg. 21 MAG - TRI

Sito MMI

La Marina Militare si mette in mostra al 'Pesaro PhotoFestival'

23 maggio 2014 09.00

Quello scorso è stato un weekend di **fotografia** che, al **Pesaro PhotoFestival**, ha visto anche la Marina Militare partecipare con il lavoro di Massimo Sestini, **'Non v'è timone senza nocchiere'**.

La manifestazione, affermatasi ormai in ambito nazionale come importante evento di incontro e approfondimento per fotografi professionisti ed appassionati di fotografia, ha avuto come ospite d'onore il fotografo fiorentino **Massimo Sestini**, autore degli scatti per il [calendario 2014 della Marina Militare](#), da cui è nata una **mostra fotografica** dal titolo **“Non v'è timone senza nocchiere”**, che dopo aver toccato Roma e Venezia, approda nella città marchigiana nell'ambito di una serie di tappe che la porteranno in alcune delle più importanti città italiane.

Il tema dell'edizione di quest'anno del PesaroPhotoFestival era **“Tante immagini, tante rivoluzioni”**. Nel corso di un lungo incontro tenuto con la stampa, fotografi ed appassionati, Massimo Sestini ha spiegato la “rivoluzione” legata al lavoro svolto per la Marina nell'ambito della realizzazione del calendario 2014: *“Nel corso dei miei quasi 40 anni di carriera non mi era mai capitato che una Forza Armata, o di polizia, mi chiedesse di pensare ad un progetto che, lungi*

Rassegna stampa mensile ad uso interno realizzata gratuitamente per il Gruppo di Ladispoli dell' ANMI dal socio Fr-Ph Durbach (tessera n. 351729)

dall' avere una finalità didascalica o autocelebrativa, avesse uno scopo culturale. Permette ad un fotografo rompiscatole come me di interpretare in totale autonomia il lavoro, la quotidianità e le vite dei nostri marinai, e farlo da un punto di vista così innovativo, è stata per me una opportunità meravigliosa che ho portato a termine con grande entusiasmo”.

La mostra “Non v'è timone senza nocchiere”, ospitata presso i Musei Civici di Pesaro, sarà visitabile **fino a domenica 25 maggio**.

23 MAG 2014 - MAG

Sito MMI

Vela: un altro podio per Andrea e Giovanna alla seconda tappa della Transtyrrhenum 650 targato Marina Militare SVMM

23 maggio 2014 13.33

Andrea Pendibene e Giovanna Valsecchi a bordo di **ITA520** Marina Militare hanno tagliato il traguardo della seconda tappa della Transtyrrhenum 650 alle 17:51 di martedì 20 maggio, arrivati **secondi della categoria Serie** dietro a **OnlineSIM di Bona, quinto all'ultima MiniTransat e quindi riferimento di prestigio**, e terzi assoluti: un ottimo risultato per una regata d'altura di alto livello.

Un podio combattuto fino all'ultimo miglio con gli avversari di **Adrenalina**, arrivati solo un minuto e mezzo dopo, una tappa tutta da interpretare per via delle previsioni meteo non confermate da quello che poi è stato il vento, che è rimasto sempre sotto i 10 nodi: insomma **un'altra regata dura ed emozionante**.

Transtyrrhenum 650, nuova regata organizzata da **Achab Yacht Club** e **Vela Club Termini Imerese**, ha visto i nove Mini 650 iscritti (prototipi e serie) disputare in tre giorni una prima tappa da 330 miglia, con rotta da Ostia Lido a Termini Imerese, e in due giorni una seconda tappa di ritorno fino a Ostia Lido da 300 miglia.

“Due Tappe massacranti con bordi lunghi e passaggi tecnici tra le isole, molto mare aperto e come spesso succede la barca e il compagno sono le sole sicurezze che non devono mai cedere anche quando tutto diventa più difficile: il vento forte, la notte, il freddo. Conosciamo ITA520 come le nostre tasche e questo aiuta, abbiamo fatto una meteo e un carteggio che poi ci siamo ritrovati in regata potendo passare maggior tempo al timone e alle scotte...in effetti non avevamo il pilota!

I tagli delle vele sono buoni e seppur navigati il continuo lavoro di cura sulla attrezzatura ci ha ripagati avendo solo la rottura della puleggia del fiocco, ma altre barche hanno avuto altre problematiche. Ora si riparte per la solitaria ultima prova del **Campionato Italiano 2014**, ultimo sforzo per ITA520, che **nonostante la longevità è una barca competitiva in competizioni dure, estreme, dove l'affidabilità è fondamentale**.

Come al solito grande scorta di liofilizzati, grana, cioccolato con qualche snack per la notte fredda e buia con le scotte in mano a cercare di far "scivolare sulle onde ITA520MM”.

23 MAG 2014 - LAM

Agg. 23 MAG - PAI

ANSA

Legambiente, sulle spiagge italiane una 'marea' di plastica Monitorate 24 località; bottiglie e mozziconi quelli più diffusi

25 maggio, 17:04

(ANSA) - ROMA, 25 MAG - Il 65% dei rifiuti che sporcano le spiagge italiane sono di plastica, ovvero del materiale con maggiore impatto ambientale. E' quanto emerge dall'indagine "Beach Litter", condotta su 24 spiagge libere in tutta Italia nella prima metà di maggio dai volontari di Legambiente e resa nota oggi in occasione del primo week end dell'operazione 'Spiagge e fondali puliti', che continuerà anche il prossimo fine settimana.

Bottiglie e contenitori di plastica, stoviglie usa e getta e cotton fioc, insieme a mozziconi di sigaretta, mattonelle e calcinacci sono i principali tipi di rifiuti trovati nel corso dell'indagine, condotta su un'area di 130.040 mq, pari a quasi 20 campi da calcio. La maggiore densità di rifiuti, che hanno un impatto anche sull'economia e sul turismo, è stata trovata nelle spiagge di Barcarello a Palermo, del Golfo di Talamone a Orbetello (Gr), del Porto di Scarlino (Gr), Babbaluciara di Agrigento e Coccia di Morto/Pesce Luna di Fiumicino (Rm).

In queste cinque spiagge, secondo Legambiente, è possibile contare in media fino a quattro rifiuti nella superficie occupata da un solo ombrellone. Le altre spiagge 'indagate' si trovano nei comuni di Genova, Viareggio (Lu), Anzio (Rm), Pozzuoli (Na), Pollica (Sa), Giardini Naxos (Me), Ragusa, Pachino (Sr), Noto (Sr), Catania, Policoro (Mt), Pisticci (Mt), Casalabate (Le), Tricase (Le), Brindisi, Polignano a Mare (Ba), San Benedetto del Tronto (Ap). Le aree di indagine sono state scelte in modo da effettuare il campionamento su spiagge libere e ogni singolo campionamento ha tenuto conto del protocollo di monitoraggio messo a punto dal ministero dell'Ambiente e dall'Ispra.

L'obiettivo di 'Beach Litter', ha spiegato Rossella Muroi, direttrice generale di Legambiente, "è quello di indagare la quantità e la tipologia di rifiuti presenti sulle spiagge italiane e del mediterraneo al fine di contribuire all'applicazione della direttiva europea sulla Marine Strategy".

Sui litorali monitorati, rileva Legambiente, la plastica è la categoria di rifiuto che batte tutti gli altri, con una percentuale del 65% sul totale di 15.215 rifiuti rinvenuti. Accanto alla plastica di tutte le forme e dimensioni anche molti oggetti derivanti dal comparto della pesca (9%): reti, galleggianti, nasse, fili da pesca, senza contare l'ingente quantitativo di frammenti di polistirolo (che potrebbero essere i resti di cassette per il pesce). A seguire, ricoprono a tappeto le spiagge italiane i mozziconi di sigaretta (7%). Non mancano ai primi posti in classifica i metalli (6%) con lattine, barattoli e bombolette spray, seguiti dai rifiuti sanitari (5%) come cotton fioc, assorbenti, preservativi, blister. Poi materiali di costruzione al 4% (mattonelle e calcinacci), vetro al 3% (specie bottiglie), rifiuti di gomma (pneumatici, guanti) e tessili (scarpe, vestiti) entrambi al 2%. I rifiuti sanitari, al quarto posto in classifica, rileva infine Legambiente, "sono il segnale preoccupante dell'inefficienza dei sistemi depurativi. Ci dicono non solo che servono campagne di sensibilizzazione sui rifiuti da non buttare nel wc, ma che talvolta gli impianti di depurazione sono inefficienti e non riescono a filtrare neanche oggetti solidi di una certa grandezza. Il 79% degli oltre 500 oggetti contati è stato, infatti, registrato sulle spiagge distanti meno di 1 km da una foce". Secondo Muroi, "i risultati del monitoraggio sui rifiuti presenti sulle nostre spiagge forniscono un contributo prezioso per la valutazione delle politiche di prevenzione e riduzione del fenomeno" e "richiamano con forza l'urgenza di intervenire". (ANSA).

Sito MMI

Corso di Primo Soccorso intitolato al “Capitano di Vascello Enzo Luigi Conti”

27 maggio 2014 12.45

Si è tenuta presso [l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica “Marcantonio Colonna”](#) di Roma la cerimonia di consegna degli attestati del corso di **Primo Soccorso Sanitario** a bordo di navi mercantili, intitolato al capitano di vascello Enzo Luigi Conti, esemplare figura di ufficiale medico della Marina, scomparso nel luglio del 2000.

L'evento, giunto alla sua dodicesima edizione e nato anche quest'anno sotto l'inesauribile spinta propulsiva della Medaglia d'oro al Merito della Sanità pubblica, cav. di Gran Croce Antonino Zappalà, è stato organizzato dal 'Nautico' di Roma per consentire ai propri studenti e futuri marittimi di acquisire competenze di base nella gestione delle emergenze sanitarie a bordo delle navi sprovviste di medico.

Alla cerimonia, confermando la vicinanza della Marina e della sua Sanità alla manifestazione, ha partecipato il Capo del Corpo Sanitario della Marina, Ammiraglio Ispettore Capo Mario Tarabbo che dopo aver illustrato le fasi salienti della carriera del Dott. Conti ha rammentato ai giovani marinai l'importanza che riveste la conoscenza delle manovre salva vita quando si è per mare.

26 MAG 2014 - GAS

Sito MMI

Il centro sportivo remiero della Marina ospita i giochi sportivi studenteschi di canottaggio

27 maggio 2014 15.29

Sabato 24 maggio il centro [Sportivo Remiero della Marina Militare](#) ha ospitato la fase finale dei **giochi sportivi studenteschi** di canottaggio promossi e patrocinati dalla [F.I.C. \(Federazione Italiana Canottaggio\)](#).

Rappresentative studentesche provenienti da tutta **Italia** hanno regatato nella splendida cornice del lago di Paola per dare vita alla chermesse conclusiva dei giochi sportivi studenteschi, attività sportiva didattica mirata alla diffusione della pratica remiera anche a livello scolastico.

Il CSR ha promosso, parallelamente, altre attività coerenti con l'evento sportivo tra le quali la dimostrazione in acqua di un battello a pale alimentato dall'energia solare, un game point con quattro unità di calcio balilla, un percorso di MTB lungo il bordo lago, volley, basket e calcio a cinque. Le fasi salienti della manifestazione sono state anche riprese in modalità HD da un **drone** di ultima generazione.

ANSA 27/05

Approda a Genova il Clipper Stad Amsterdam - Dal 30 maggio al 5 giugno, ricco programma di formazione a bordo

(ANSA) - GENOVA, 27 MAG – Clipper Stad Amsterdam, fedele copia di un tipico dutch clipper del XIX

Rassegna stampa mensile ad uso interno realizzata gratuitamente per il Gruppo di Ladispoli dell' ANMI dal socio Fr-Ph Durbach (tessera n. 351729)

secolo, da venerdì 30 maggio a giovedì 5 giugno solcherà il Mar Ligure, con partenza dal Ponte Andrea Doria Levante, per escursioni giornaliere e cene a bordo dedicate ad amministratori delegati, imprenditori, responsabili della formazione, HR director e decision maker.

Realizzato nel 1997 su commissione del Consiglio comunale di Amsterdam e del Gruppo Randstad, secondo player al mondo nel mercato delle risorse umane, oltre ad essere una scuola permanente di formazione nautica e a rappresentare la capitale dell'Olanda nelle competizioni, il Clipper viene utilizzato dalle sedi di Randstad per crociere business e momenti di approfondimento tecnico. Durante le crociere, che da Genova raggiungeranno Portofino per fare ammirare gli angoli nascosti di Camogli e le coste rocciose di Punta Chiappa e S. Fruttuoso, gli ospiti si rilasseranno e godranno la traversata, ma potranno anche mettersi alla prova nelle varie attività di navigazione, fare networking e partecipare a workshop serali su tematiche legate al mondo del lavoro, senza dimenticare la possibilità di degustare ottime specialità enogastronomiche del nostro Paese. Il programma prevede cinque daily cruise con partenza e rientro a Genova (venerdì 30 e sabato 31 maggio, domenica 1, mercoledì 4 e giovedì 5 giugno) più un legal meeting di due giorni (2 e 3 giugno). La sera di sabato 31 si terrà un workshop dal titolo: "Over 50, come cambiano le età della vita lavorativa e il mercato del lavoro in Italia", che tratterà i temi dell'active ageing e vedrà come relatori Marco Ceresa (Amministratore Delegato Randstad Italia), Fabio Costantini (Chief Operations Officer Randstad HRS) e il prof. Mario Vavassori (Professore Aggiunto MIP Politecnico di Milano e Consulente Randstad). La serata di mercoledì 4 sarà invece dedicata al tema "Formazione manageriale: trend di mercato e prossime sfide", a cura di Fabio Costantini. Lo Stad Amsterdam è la riproduzione esatta di un dutch clipper del XIX secolo, una delle navi che affrontavano gli oceani due secoli fa lungo le rotte del tè, ed è stato ricostruito tra il 1997 e il 2000 grazie a ambizioso progetto di formazione lavoro e riqualificazione professionale che ha permesso a 138 giovani disoccupati di apprendere da esperti artigiani mestieri quasi scomparsi, ma necessari per l'industria nautica, come quello dei maestri d'ascia. Il vascello è un esemplare unico nel suo genere: design retrò riportato su uno scafo moderno, è dotato di sala da pranzo e sala presentazioni con una capienza di 55 persone sedute, di un bar sul ponte principale e di 14 cabine, e può accogliere fino a 115 persone per day trips e long cruise, offrendo un buffet in porto per 150 persone. L'equipaggio è guidato dal capitano che, con quattro funzionari, dirige trenta marinai di differenti nazionalità, impiegati nelle attività di navigazione, nella supervisione tecnica e nell'accoglienza degli ospiti. (ANSA)

ANSA

Legambiente,sulle spiagge italiane una 'marea' di plastica Monitorate 24 località; bottiglie e mozziconi quelli più diffusi

25 maggio, 17:04

(ANSA) - ROMA, 25 MAG - Il 65% dei rifiuti che sporcano le spiagge italiane sono di plastica, ovvero del materiale con maggiore impatto ambientale. E' quanto emerge dall'indagine "Beach Litter", condotta su 24 spiagge libere in tutta Italia nella prima metà di maggio dai volontari di Legambiente e resa nota oggi in occasione del primo week end dell'operazione 'Spiagge e fondali puliti', che continuerà anche il prossimo fine settimana.

Bottiglie e contenitori di plastica, stoviglie usa e getta e cotton fioc, insieme a mozziconi di sigaretta, mattonelle e calcinacci sono i principali tipi di rifiuti trovati nel corso dell'indagine, condotta su un'area di 130.040 mq, pari a quasi 20 campi da calcio. La maggiore densità di rifiuti, che hanno un impatto anche sull'economia e sul turismo, è stata trovata nelle spiagge di Barcarello a Palermo, del Golfo di Talamone a Orbetello (Gr), del Porto di Scarlino (Gr), Babbaluciara di Agrigento e Coccia di Morto/Pesce Luna di Fiumicino (Rm).

In queste cinque spiagge, secondo Legambiente, è possibile contare in media fino a quattro rifiuti nella superficie occupata da un solo ombrellone. Le altre spiagge 'indagate' si trovano nei comuni di Genova, Viareggio (Lu), Anzio (Rm), Pozzuoli (Na), Pollica (Sa), Giardini Naxos (Me), Ragusa, Pachino (Sr), Noto (Sr), Catania, Policoro (Mt), Pisticci (Mt), Casalabate (Le), Tricase (Le), Brindisi, Polignano a Mare (Ba), San Benedetto del Tronto (Ap). Le aree di indagine sono state scelte in modo da effettuare il campionamento su spiagge libere e ogni singolo campionamento ha tenuto conto del protocollo di monitoraggio messo a punto dal ministero dell'Ambiente e dall'Ispra. L'obiettivo di 'Beach Litter', ha spiegato Rossella Muroli, direttrice generale di Legambiente, "è quello di indagare la quantità e la tipologia di rifiuti presenti sulle spiagge italiane e del mediterraneo al fine di contribuire all'applicazione della direttiva europea sulla Marine Strategy". Sui litorali monitorati, rileva Legambiente, la plastica è la categoria di rifiuto che batte tutti gli altri, con una percentuale del 65% sul totale di 15.215 rifiuti rinvenuti. Accanto alla plastica di tutte le forme e dimensioni anche molti oggetti derivanti dal comparto della pesca (9%): reti, galleggianti, nasse, fili da pesca, senza contare l'ingente quantitativo di frammenti di polistirolo (che potrebbero essere i resti di cassette per il pesce). A seguire, ricoprono a tappeto le spiagge italiane i mozziconi di sigaretta (7%). Non mancano ai primi posti in classifica i metalli (6%) con lattine, barattoli e bombolette spray, seguiti dai rifiuti sanitari (5%) come cotton fioc, assorbenti, preservativi, blister. Poi materiali di costruzione al 4% (mattonelle e calcinacci), vetro al 3% (specie bottiglie), rifiuti di gomma (pneumatici, guanti) e tessili (scarpe, vestiti) entrambi al 2%. I rifiuti sanitari, al quarto posto in classifica, rileva infine Legambiente, "sono il segnale preoccupante dell'inefficienza dei sistemi depurativi. Ci dicono non solo che servono campagne di sensibilizzazione sui rifiuti da non buttare nel wc, ma che talvolta gli impianti di depurazione sono inefficienti e non riescono a filtrare neanche oggetti solidi di una certa grandezza. Il 79% degli oltre 500 oggetti contati è stato, infatti, registrato sulle spiagge distanti meno di 1 km da una foce". Secondo Muroli, "i risultati del monitoraggio sui rifiuti presenti sulle nostre spiagge forniscono un contributo prezioso per la valutazione delle politiche di prevenzione e riduzione del fenomeno" e "richiamano con forza l'urgenza di intervenire". (ANSA).

Sito MMI

Sosta di nave Palinuro nel Porto di Olbia

27 maggio 2014 12.25

Si chiude la sosta di [Nave Palinuro](#) presso la città di Olbia che rappresenta per la nave scuola la prima tappa della pre-campagna 2014. L'Unità ha raggiunto la città sarda partendo da La Spezia dopo circa tre giorni di navigazione attraverso il Mar Ligure ed il Tirreno Settentrionale con a bordo 13 giovanissimi allievi delle associazioni veliche [STA-I](#) e [ANMI](#).

Nel cuore della città presso il rinnovato Molo Brin, La nave goletta è stata per tutto il fine settimana un richiamo irrinunciabile per tutti coloro, più di tremila tra cittadinanza e turisti, che hanno potuto visitare l'Unità nel suggestivo scenario del porto gallurese e, tra essi, anche i rappresentanti della locale Sezione ANMI ed alcune scolaresche della scuola primaria delle superiori.

Il Palinuro torna così in Sardegna in coincidenza con l'80° anniversario dal varo, non lontano dalla base della Maddalena che ha ospitato l'Unità per decenni prima che fosse ridislocata nel porto della Spezia.

La ricorrenza è stata ricordata durante un incontro a bordo con gli ex Nostromi del Palinuro, indiscussi protagonisti di epoche diverse nell'opera di formazione e condotta di generazioni di marinai nocchieri, che perpetuano ancora oggi la tradizione, la cultura e l'arte marinaresca a favore delle future generazioni.

Lasciata la Sardegna, il Palinuro proseguirà la fase di pre-campagna volgendo la prora nuovamente verso il mar ligure dove l'attende, tra mercoledì e giovedì, Arenzano (GE).

26 MAG 2014 - LOY

Sito MMI

Corso di Primo Soccorso intitolato al “Capitano di Vascello Enzo Luigi Conti”

27 maggio 2014 12.45

Si è tenuta presso l'[Istituto Tecnico Trasporti e Logistica “Marcantonio Colonna”](#) di Roma la cerimonia di consegna degli attestati del corso di Primo Soccorso Sanitario a bordo di navi mercantili, intitolato al capitano di vascello Enzo Luigi Conti, esemplare figura di ufficiale medico della Marina, scomparso nel luglio del 2000.

L'evento, giunto alla sua dodicesima edizione e nato anche quest'anno sotto l'inesauribile spinta propulsiva della Medaglia d'oro al Merito della Sanità pubblica, cav. di Gran Croce Antonino Zappalà, è stato organizzato dal 'Nautico' di Roma per consentire ai propri studenti e futuri marittimi di acquisire competenze di base nella gestione delle emergenze sanitarie a bordo delle navi sprovviste di medico.

Alla cerimonia, confermando la vicinanza della Marina e della sua Sanità alla manifestazione, ha partecipato il Capo del Corpo Sanitario della Marina, Ammiraglio Ispettore Capo Mario Tarabbo che dopo aver illustrato le fasi salienti della carriera del Dott. Conti ha rammentato ai giovani marinai l'importanza che riveste la conoscenza delle manovre salva vita quando si è per mare.

26 MAG 2014 - GAS

Sito MMI

Il centro sportivo remiero della Marina ospita i giochi sportivi studenteschi di canottaggio

27 maggio 2014 15.29

Sabato 24 maggio il centro [Sportivo Remiero della Marina Militare](#) ha ospitato la fase finale dei giochi sportivi studenteschi di canottaggio promossi e patrocinati dalla [F.I.C. \(Federazione Italiana Canottaggio\)](#).

Rappresentative studentesche provenienti da tutta Italia hanno regatato nella splendida cornice del lago di Paola per dare vita alla chermesse conclusiva dei giochi sportivi studenteschi, attività sportiva didattica mirata alla diffusione della pratica remiera anche a livello scolastico.

Il CSR ha promosso, parallelamente, altre attività coerenti con l'evento sportivo tra le quali la dimostrazione in acqua di un battello a pale alimentato dall'energia solare, un game point con quattro unità di calcio balilla, un percorso di MTB lungo il bordo lago, volley, basket e calcio a cinque. Le fasi salienti della manifestazione sono state anche riprese in modalità HD da un drone di ultima generazione.

Sito MMI

Vela: Andrea Pendibene a SoloRoma SoloRace

31 maggio 2014 17.30

Start per l'ultima prova del campionato Italiano Classe Mini. A meno di due settimane dalla conclusione di Transtyrhenum 2014, Andrea Pendibene è già ripartito su ITA 520 Marina Militare per l'ultima prova del calendario regate della Classe Mini Italia, la Solo Roma Solo Race.

Rassegna stampa mensile ad uso interno realizzata gratuitamente per il Gruppo di Ladispoli dell'ANMI dal socio Fr-Ph Durbach (tessera n. 351729)

Le 10 imbarcazioni iscritte - Proto e Serie - sono partite alle 12.15 di venerdì per disputare questa ultima prova valevole per il Campionato Italiano, che prevede un percorso di 190 miglia da correre in solitario con partenza da Roma, uno slalom fra le isole di Palmarola, Ponza e Ventotene e ritorno su Roma.

L'obbiettivo, come sempre, è confermare gli ottimi piazzamenti ottenuti fino ad ora. Il team di ITA520MM è supportato da Autorità Portuale della Spezia e da Contship Italia Group.

È possibile seguire la regata in tempo reale - Galleria foto

La Marina Militare, attraverso la sua attività Istituzionale di promozione della cultura marinaresca, supporta le attività sportive acquatiche: questo ha permesso la nascita della figura dell'Atleta Militare, che arricchisce il prestigio della Forza Armata e rappresenta i colori italiani nelle competizioni internazionali.

31 MAG 2014 - CIN/BON